

Incomparabile Giuseppina

«Incomparabile» per Napoleone durante i primi anni del suo esilio. Poiché quel giovane di genio, e grande conoscitore di uomini, non capiva nulla di donna. Quando la conobbe, Giuseppina era una vedova dalla vita piuttosto ambigua, di pochi virtù e di grande leggerezza di spirito e di cuore. Ma egli vide in lei la grande signora (che non era), e meglio, la sapiente amica. Giuseppina, che nell'anno 1795 ne aveva già trentadue, quindi nel più di Napoleone, aveva anche alle spalle un passato piuttosto denso di vicende, avventure e passioni caldissime. Era uscita dalla baracca della rivoluzione senza troppi danni, e il Direttorio l'aveva come una delle donne più in vista ed eleganti di Parigi. Con qualche espediente si può immaginare. Diretta rivale di Madame Tallien, con lei fu chiamata a fare da mediatrice tra i due. Napoleone, per ordine di Barras, anzi fu Barras che per difenderla di lei, disse i migliori e le propose di sposare l'ingenuo e innamoratissimo generale Napoleone Buonaparte.

Ritornata, una contessa dalla necessità, Giuseppina accettò. Ma era piuttosto seccata dall'amore che aveva dedicato nel giovane timido con le donne e così il marito che chiamava «le chat blanc», cioè il Gatto con gli stivali poiché il ingombrante, sulla persona, non aveva che questa. Siccome aveva poco cervello non capì che sposando Buonaparte sposava la fortuna e che fortunata! Mise molto tempo a capire l'uomo che aveva sposato.

Napoleone, per ordine di Barras, appena ammogliato dovette partire per la campagna d'Italia. Fu il principio della sua gloria. Ma Giuseppina non se ne curava. Il marito passava di vittoria in vittoria, dava alla Francia il prestigio perduto, ma lei, a Parigi, si compiaciava tra le braccia di un ufficiale, o neppure di carriera, certo Ippolito Charles e non si decideva a raggiungere Napoleone in Italia. Ma le serviva lettere bruciate d'amore. Finalmente, premuta da Barras, si decise a partire per Milano, ma condusse con sé l'amante Ippolito Charles.

Furono le sue ultime battute di «incondotte», direbbero i francesi. Venne il momento che persino il suo cavallino capì l'uomo col quale viveva. Napoleone, tornato dall'Egitto in fretta e furia per sorprendere con un amante e cacciarlo di casa, lo trovò in pieno, supplichevole, pentito, e tanto graziosamente pentito, con tale arte e tali patetici accenti, che la perdonò. Fu l'inizio di una vita nuova. Giuseppina capì d'essere la moglie di un grand'uomo e si adattò alla parte che doveva recitare.

Avvera amante, aveva belle maniere, aveva fascino. Nonostante la battaglia senza quartiere che tutta la famiglia Buonaparte schierata contro di lei condusse, riuscì a rimanere vicino a Napoleone e a farli amare ancora. Divenne moglie del Primo Console, divenne imperatrice dei francesi. Tenne il suo posto con dignità, eleganza e grazia.

La grazia, del resto, era la sua vera qualità. Non era bella, era una donna dalla testa ai piedi, sapeva parlare, sapeva muoversi, sapeva parlare e tacere, sapeva ricevere, sapeva dare la parola adatta a tutti, sapeva tenere un fatto qualsiasi rapporto. Era buona. La grazia, la bontà, la generosità furono le sue doti vere.

Ma i suoi difetti? Erano innumerevoli e Napoleone, a Sant'Elena, perdendosi in confidenze sul passato, disse di lei: «Era una vera donna, ma inguardata fino all'investitura». Inguardata, commediante, camaleontica, senza intelligenza, frivola e senza disciplina. Spendere, anzi buttare il denaro dalla finestra, era la sua passione dominante. Comprava qualunque cosa, per il piacere di comprare; si incattiviva di qualità con abiti, scialli, cani, gioielli, bellissimi, tutti, tutti, tutti spendeva come un folle, nonostante il lutto appesantito che la passava Napoleone. Quando doveva intrattenere i suoi ospiti inglesi all'imperatore perché, come qualsiasi marito, le pagasse, tremava e ricorreva alle lagrime. Napoleone, che non poteva vederla piangere (l'aveva) faceva una smorfia e si pagava.

E' interessante sapere, oltre alla vita, come era fatto il guardaroba dell'imperatrice Giuseppina. Aveva 339 camicie. Giuseppina cambiava tre volte al giorno e questo lo si sa attraverso i conti della sua lavanderia, milite Barbi, che in una settimana ne lavò duecento. Se cambiava camicia diverse volte al giorno, Giuseppina non cambiava mai mantovine per il semplice fatto che non ne portava. Ne aveva

L'esilio dall'Italia per sfuggire all'assalto dei creditori Due inediti di D'Annunzio dei tempi di Parigi e Arcachon

In due mesi il poeta spese una cifra pari a 50 milioni di lire di oggi - Poi fu costretto ad impegnare l'orologio d'oro e qualche gioiello - Una lettera al direttore della «Banque de Rome» per bussare a denari - La lunga intricata vicenda d'una cambiale

Firenze, maggio. Debbi alla cortesia dell'amico barone Rapisarda di Firenze la conoscenza di due lettere scritte da Gabriele d'Annunzio al commendatore Gallaghi, direttore della «Banque de Rome» di Parigi, affilata al Banco di Roma. La prima è datata a Versailles, l'ultima a Parigi, 5 maggio 1911. La seconda è datata a Arcachon, 9 aprile 1912. La prima è una lettera di un direttore di banca, non poteva essere che per bussare a denari.

Il poeta era giunto a Parigi il 25 marzo 1910, ed era alloggiato all'Hotel Meurice. Di era estraniato volontaria-

mente dall'Italia, per non saper più in quel modo resistere agli assalti dei creditori, numerosi e per oltre diecimila.

Tom Antongini, che in Francia fu al Banco di D'Annunzio, ha scritto che quest'uomo occupò al Meurice un appartamento composto di una camera da letto, un salotto ed un bagno, ed una stanza per il cameriere abruzzese Rocco. Poco, da quella si era fatto accomodare. La prima cosa che fece il poeta, appena giunto a Parigi, fu di recarsi dal suo editore Calmann-Lévy, che proprio in quei giorni stava stampando la tradizio-

ne francese del *Foras* che al tempo che non si era ottenuto una grossa anticipazione, qualche cosa come centomila franchi di prima della Grande Guerra, corrispondenti, ma i calcoli degli economisti sono esatti, a circa cinquanta milioni di oggi. Invece al Meurice il poeta occupò il Meurice. D'Annunzio rimase a Parigi, e in quel tempo, come lo era stato la Capponcina, e così la divenne il Meurice.

Essendo d'Annunzio rimasto a Parigi, comincio un nuovo stile di debiti. Il poeta trascorse ad Arcachon, nella Villa Charitas, e poi nella Villa d'Annunzio, che era una parte dello studio di Braccio, Poelli, di corso Vittorio Emanuele II, faccenda della quale una grande fotografia di Gabriele d'Annunzio con un'effigie di d'Annunzio, era stata fatta.

Una delle due lettere alla quale ho alluso è del 5 maggio 1911: fu quindi scritta undici giorni prima della partenza del Meurice. Leggiamola.

«Gentile Signore, con la mia lettera le ho scritto che, per un mio debito, ho dovuto recarmi a Parigi per assistere alle prove del *Foras* di Saint-Sébastien, al loggione del Théâtre Palace di Versailles.

Una delle due lettere alla quale ho alluso è del 5 maggio 1911: fu quindi scritta undici giorni prima della partenza del Meurice. Leggiamola.

«Gentile Signore, con la mia lettera le ho scritto che, per un mio debito, ho dovuto recarmi a Parigi per assistere alle prove del *Foras* di Saint-Sébastien, al loggione del Théâtre Palace di Versailles.

Le sarò infinitamente grato se - con tutta la garanzia che mi darà - mi restituirà questo servizio alla mia causa.

Supererò senza dubbio la tempesta, e non dimenticherò i miei padroni. Tra i quali Ernesto Poelli fu l'ottimo massimo.

Lo stringo la mano cordialmente, e spero di rivederla presto. Il suo devoto Gabriele d'Annunzio. Versailles: Théâtre Palace, 5 maggio 1911.

Il poeta si rivolge al com-

mandatore Gallaghi, direttore della «Banque de Rome» (affiliata al Banco di Roma), per avere una anticipazione sul suo diritto d'autore maturato da un maturato in Francia, sui quali riferisce la Gallaghi il signor Rignaud alla «Société des Auteurs».

Interessante è l'accenno ad Ernesto Poelli, signore del futuro pontefice Pio XII, a presidente del Banco di Roma. Sull'argomento d'Annunzio aveva già fatto ricorso ai Poelli che, in quel tempo, era chiamato, per la sua personalità finanziaria, il feroce re di Roma, perché nella considerazione generale lo consideravano come un re. Il Papa, ha scritto Poelli, in un articolo pubblicato nel 1911 volume della *Silenziosa* del *MONDADORI*, che ad una parte dello studio di Braccio, Poelli, di corso Vittorio Emanuele II, faccenda della quale una grande fotografia di Gabriele d'Annunzio con un'effigie di d'Annunzio, era stata fatta.

La seconda lettera è scritta a un foglietto che riteneva sia un avanzo di quelli usati alla Capponcina: piccolo, elegante, con la scritta in rosso ed in rilievo, in alto a sinistra, dell'annuncimento «Per non dormire», circondato da un ramo d'alloro. Leggiamo anche questa lettera.

«Mio caro Signore, in memoria della Sua cortesia che fu grande e volenterosa. Le mando un esemplare della mia Canzone.

«A Lei lo richiedo il mio amico, l'editore *Tramontano* Antongini. Colgo questa occasione per raccomandare a Lei - col più sincero calore - questo amico che ha l'immenso merito di aver fatto, per me, la prima edizione della mia *Canzone*. Lo stringo la mano. Il suo Gabriele d'Annunzio - Arcachon, 9 aprile 1912.

D'Annunzio aveva senza dubbio ottenuto dal Gallaghi quanto gli aveva richiesto l'anno prima, perché con la seconda lettera non gli chiedeva nulla per sé, ma per l'amico. Che il suo disegno di denaro fosse sempre grande, risulta dalle lettere che egli in quei giorni scriveva ad Antongini. Ed al raccomandando: «Caro dunque d'impugnarmi questo amaro, che è molto bello. Guardate se può averne duemila lire, o anche 3500 - e un mese almeno». A mezzogiorno di ogni giorno, in ringraziamento, un esemplare delle Canzoni della Gesta d'Oltremare, che proprio allora la *Canzone* aveva pubblicato, con la prefazione di *Canzone* del *Dardanello*.

Guglielmo Gatti

Come in piena estate al lido di Ostia



Approfondendo la radiosa giornata primaverile, una folla di romani si è riversata al lido di Ostia. La spiaggia è stata letteralmente invasa per la prima stanziale al caldo sole (Telefoto «Sinaqua-Sera»)

Un'aperta (e pesante) satira della vita nella Corte britannica Sta per uscire in America un romanzo molto imbarazzante per Elisabetta e Filippo

La trama del racconto è completamente assurda - Ma certi pettegolezzi e la pittura di un determinato ambiente possiedono, almeno in parte, l'apparenza della verità - Il libro non è mai stato pubblicato in Inghilterra per il timore di un sequestro

Il nostro corrispondente

London, lunedì mattina. Sta per essere pubblicato in America un romanzo dell'inglese Anthony Hackett-Smith, intitolato *Il console*, mai apparso in Inghilterra perché costituisce una società attiva della monarchia e, soprattutto, dei rapporti matrimoniali tra la regina

Elisabetta e il principe Filippo.

Il romanzo, definito dal suo autore «una *romanica*», non fu mai pubblicato in Inghilterra per la stampa, nel '32, per paura di un sequestro. Un giornalista del *Sunday Express* è però riuscito ad impadronirsi di una copia del romanzo, e ora tratta un lungo articolo, a ora l'ha

Assegnato ieri a Pontremoli
Al diario dell'Eiger
il «Bancarella Sport»

«Arrampicarsi all'Inferno» di Jack Olsen era favorito fin dalla vigilia - Ad «Avventure su due ruote» di Vittorio Varale le preferenze dei libri

Il nostro servizio particolare

Pontremoli, lunedì mattina. Arrampicarsi all'Inferno, di Jack Olsen, citato da *London*, ha avuto ieri, con *Avventure su due ruote*, il più alto dei suoi consensi. Arrampicarsi all'Inferno, di Jack Olsen, citato da *London*, ha avuto ieri, con *Avventure su due ruote*, il più alto dei suoi consensi. Arrampicarsi all'Inferno, di Jack Olsen, citato da *London*, ha avuto ieri, con *Avventure su due ruote*, il più alto dei suoi consensi.

chilitero un po' più rida e un po' più ne lamenta. L'interesse del libro non risiede nella trama, addirittura assurda, ma nelle aspre allusioni alla disonestà della regina Elisabetta, e nei vari pettegolezzi di palazzo.

Il romanzo è ambientato in un regno immaginario dell'Europa degli anni cinquanta, conservatore e ipocrita. Il protagonista è il giovane principe consorte, insoddisfatto dell'etichetta e dell'aristocrazia, libertario e riformista. Egli intraprende per volontà della regina una missione in un paese immaginario, il regno di *Belissima*, la cui storia è una favola. Il principe decide di non tornare più indietro. La regina, che si disprezza di convincerlo, poi lo manda a prendere dalle sue guardie. Il principe è però irremovibile, e il primo ministro, per evitare uno scandalo, ne proietta la morte. Viene innescato un incidente automobilistico e un giovane rimane ucciso: non è però il principe *Belissima*, che si è ucciso, ma un altro principe, il suo sostituto.

Il riferimento al Duca di Bolimburgo, alla sua ostilità per la morte e la tradizione, al suo amore per i viaggi, e alle voci della sua avventura galante, è ovvio. Sono tutti massi anche i dialoghi, come quello che si svolge tra la regina e la regina madre, quando arriva dall'India una lettera del principe in cui egli dice di volare forte, ma ancora un poco per il bisogno di riposo.

«Bisognava di riposo», dice la regina madre, «ma è forte come un cavallo». «Ma non», risponde la regina, «come sei mulliga, perché paragonarlo a un ca-

vallo, quando sei alla vigilia di questa bestia?»

«Io pensavo - ribatte la regina madre - che questo paragono dovesse a suo favore. Nessuno però pensava che si ucciderà».

Bisogna sapere che la regina Elisabetta è un'apassionata dell'ippica, mentre il principe Filippo non la può sopportare e che in Inghilterra l'ippica è considerata lo sport del re e del gentiluomo.

La crisi, nel romanzo, suscita quando, con scoperte riferimenti alle iniziative amorose del principe consorte, la regina si spedisce uno stallone e una cavalla. Il principe infatti si ribella, fa uccidere gli animali, e ne distribuisce le carni agli indiani, che la trovano quanto mai appetitosa e chiedono un secondo invio.

S. C.

Oscura morte di un giovane a Milano dopo un'iniezione

Milano, lunedì mattina. La polizia milanese sta indagando sull'ingravescente morte di un giovane, avvenuta all'alba di ieri. La vittima è il ventiduenne Agostino Spasari, nato a Badoglio (Catanzaro) e abitante a Cesano Maderno.

Lo Spasari era sposato con Pasqualina Laudi, di 23 anni, e aveva due bimbi. La morte è avvenuta in casa del cognato Andrea Lolero, che abita a Milano in via Tibaldi. Gli Spasari erano giunti a Cesano Maderno con i figli per una visita al Lolero perché la moglie di quest'ora era stata operata alle tonsille. In casa del Lolero, per un attimo, si trovavano i genitori della donna, venuti da Badoglio.

Lo Spasari, operato in una fabbrica di lino, soffriva da qualche tempo di febbre, ed in questi ultimi giorni era stato anche colpito da un attacco di tonsillite. Proprio per questo ieri (così ha riferito la moglie) s'era recato a Cesano da una infermiera e s'era fatto fare una iniezione. E' stata questa iniezione a ucciderlo? E' quello che cercherà di stabilire l'autopsia.

La morte del giovane è avvenuta alle 4.30 di ieri. Racconta la moglie: «Sabato sera mi marito è tornato a casa alle 19 e mi ha detto subito che era stato a Cesano Maderno e farci fare una iniezione per quella tonsillite che lo angustia da qualche giorno. Ha cenato e s'è coricato. E' morto la mattina di ieri. E' morto la mattina di ieri. E' morto la mattina di ieri.



edizione a dispense settimanali a lire 300

Un'eccezionale realizzazione in 104 dispense settimanali, con complessive 8000 illustrazioni in nero e a colori, 250 cartine geografiche, documenti, facsimili e indici analitici.

Un'opera che «fa testo» in una «presenziazione insuperabile».

Arnoldo Mondadori Editore

fuji stella
TORINO - Corso Napoli 14 - Telef. 284.741 - 850.034

PER CESSAZIONE ATTIVITA'
LIQUIDIAMO VASTO ASSORTIMENTO
MOBILI D'OGNI GENERE E STILE

673919 ASTELAV
RIPARAZIONE ELETTRDOMESTICI
CELEBRITÀ DOMESTICA
GARANZIA
RIPARAZIONE

Deciso a Berlino il rilancio europeo

**Tisana
Kelēmata**

(SCHEDE CON LA SIGLA N)

DISPARITY 120 LIFE

NO **LEONI • TRADUZIONI**
L. 150 per parola

PROFESSORE liceo neoclassico trilingue
distingua cultura umanistica liceo
classico. Tel.049/84.561

D **CAMERE MOBIL. PIENA.**
L. 150 per persona

ottimissimi prezzi immobiliare centri
grandi paroline familiari. Tel.0-
51/8.670. 27527

PITTATISI immobiliare indipendente,
stanz. 383-521. 417301

PITTATISI immobiliare bella casa
5. Piazza 2 int. Tel. 374-903.

PITTATISI immobiliare central
indipendente 2 int. Tel.0-
51/8.547. 446271

PITTATISI casa indipendente su
diroscag. Telefono 584.558

(Continua a pag. 14)

BE

RC

BARO

GIA

DAL 18

A

870

CESTA attività apposa tra
doppi servizi altro lire ex
servizi. Telexnora 506-3
CESTA attività amministrativa
ufficio lavoro allacciato,
nora 381-297. A67
CALE dire. 50 per investigazio
ne attività borga 3. Pa
nora 375-025.
CALE amministrativa attività
della spazzaccio nra. 320
servizi. Telexnora 471-
ufficio. A67
COZIO nuovo centralissimo
con annoso locale settore

1 A ottimi prezzi immobili
volando pensione familiare
nare 518-670.

AFFITTASI immobiliare in
Telefono 383-221.

AFFITTASI immobiliare in
to 5. Paga 2 tel. Tel.

AFFITTASI immobiliare
grande indipendente 2 lo
ione 572-347.

AFFITTASI camere avvinch
denti impiegati. Telefono

centrale
Téléphone
27527
L'adresse,
437306
Si elle
174-003.
C'est
i. Télé
445271
ale 24
54356

100

NEL VENTESIMO ANNIVERSARIO DELLA VITTORIA SUL NAZISMO

Parata di nuovi missili sulla Piazza Rossa a Mosca

Quattro potentissimi ordigni inediti presentati fra centinaia di modelli già noti - Visto per la prima volta il « gigante orbitale » con cui furono lanciati « Vostok » e « Voskhod » con equipaggi umani - Malinowski attacca duramente gli americani nel discorso commemorativo - Gli ambasciatori statunitense, inglese e italiano assenti dalla manifestazione

Theodor Adorno, *Erkenntnis und Interesse* (Frankfurt:

Mosca, lunedì mattina.
Centinaia di razzi e di missili di ogni dimensione sono esplosi domenica sulla Piazza Rossa, durante la parata per il XX anniversario della vittoria sulla Germania. La rassegna dei razzi è cominciata con i «terra-aria», seguiti da un «missile anti-missile», «capace di ricercare e di distruggere in volo missili dattacici», come hanno tentato a spiegare le fonti sco-

[illegible]

Un'analisi di portata internazionale, menzionata su un'istruttoria a cinque o seicchi, ha in una custodia. N° 1010, è stato preso come «mancato strategico a medio raggio d'azione» (100 chilometri). E' noto che la maggioranza impressiona, e funziona «maxie a carburante solido» e quindi immediatamente pronto al lancio. Esso è affetto tra «mancati balistici» che confermerebbe l'analisi di un ordinario strategico.

Un altro veicolo montato su rimorchio, anch'esso a carburante solido, di medio raggio d'azione e in impiego strategico.

Inferno i misastiti che, come abbiamo accennato, sono del tipo usato per mettere in ordine la Ventska in Voshkod speaker II e presentati sottolineando, con il vibrare della voce, la loro importanza e decisamente «gloria cittadina». Tra di questi misastiti «passanti» trattati in enormi rimorchi a ruote Lanciai sono quarantina di metri, sono costati da 200 mila completamente nuovi e utili soltanto a ton-

Altre anime in gloria dei nostri eroi. Si aprì in una giornata di sole, tra le parti delle tre orate, prima dei massili, già stata la bandiera della vittoria, quella che venne innalzata con tanta fierezza sul Reichstag. La cerimonia fu una vera e propria festa, con la partecipazione di tutti i soldati del Reichstag, e di tutti i soldati del Reichstag, e di tutti i soldati del Reichstag.

Malinowski ha detto fra l'altro: «La lezione del passato ha insegnato poco ai capi del campo imperialista e in particolare modo agli Stati Uniti. Essi minacciano nuovamente il mondo con la guerra. Gli imperialisti sono entrati poi in contatto con i rivoluzionari della Germania occidentale, di cui incoraggiano i piani aggressivi». Malinowski ha concluso: «L'intervento americano nel Vietnam, riaffermando che l'Urss mantiene le sue promesse di aiutare i guerriglieri comunisti,

Quindi, ieri sera, in un ricevimento al Cremlino, Breznev ha voluto sottolineare ancora una volta che « le forze dell'Urss dispongono di ogni mezzo necessario per respingere un'aggressione e che escludono la giustificazione a chi li attentasse a toccare le frontiere dell'Urss ».

Sia il ricevimento al Cremlino, sia alla parata sulla Piazza Rossa non era presente l'ambasciatore americano. Fay D. Koller, come lui si è autotitolo dal partito cipriote alla sua manifestazione, l'ambasciatore di Bonn. Quello italiano e quello britannico erano presenti al Cremlino e assenti nella Piazza Rossa. Il rappresentante francese ha assistito invece ad entrambe le manifestazioni.

Il satellite artificiale lanciato nei giorni scorsi dall'Urss ha ritrasmesso nelle più remote regioni della Russia asiatica - a una distanza di 10 mila chilometri - le celebrazioni di Mosca.

Sempre ieri sera, per la prima volta in tv sovietica, ha trasmesso un programma

nel suo faccione, tra gli ostri
si affacciano i missili, con
immagini delle loro installa-
zioni esterne di individuazio-
ne e localizzazione degli or-
digni nemici e di lancio,
delle sale di calcolo delle
traiettorie delle rampe al
lancio e anche immagini di
missili balistici raggiunti in
piena volo da missili anti-
missili. Scopo del sistema
è quello di individuare
con precisione, la potenza e
l'inalterabilità degli ordigni
presentati ieri mattina du-
rante la sfilata sulla Piazza

Massimo Conti

Messaggio sovietico alle potenze nucleari in favore del disarmo

MOSCA, lunedì mattina.
In una dichiarazione per il ventennale del crollo zarista, diffusa dalle «Tass», il governo sovietico ha invitato «tutte le potenze nucleari ad annunciare solennemente al mondo la rinuncia all'impiego delle armi nucleari».

Questo è il nucleo centrale della dichiarazione, nella



quali sono contenute critiche alla politica americana nel Vietnam e alle «guerre coloniali» in altre regioni. A questo riguardo è detto fra l'altro: «Per prima cosa è necessario fermare l'aggravamento degli Stati Uniti nel Vietnam».

«E' necessario — prosegue il messaggio — spianare la strada ad una sistemazione della pace tedesca. E' necessario realizzare una sicurezza europea stabile, sulla base dei principi della coesistenza pacifica e della collaborazione degli Stati con sistemi sociali diversi».

27 morti in Messico in una sciagura mineraria

CITTÀ DI MESSICO,
lunedì mattina.

In seguito alla rottura del cavo che faceva scendere nella miniera di minerale di ferro e La Purissima, presso Fachica, a 34 chilometri a nord-est di Città di Messico, un gabbione pieno di minerali, 37 persone sono morte e 8 sono rimaste gravemente ferite.

La gabbia con i minerali è precipitata per 400 metri.



SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

L'attore e la moglie Florence Eldridge terranno domani un recital

A ricevere Fredric March a Roma era tra la folla anche gli intellettuali

Ungaretti, Biasetti, la pittrice Anna Salvatore facevano capolino tra i fans - Lo spettacolo di prosa e di liriche in traduzione simultanea

Nostro servizio particolare

Roma, lunedì mattina. Gli erano intorno le due mila, e di più. La folla, che si era radunata in piazza del Popolo, era composta da intellettuali, da artisti, da critici, da giornalisti, da curiosi. Ma tutti erano lì per ricevere Fredric March, l'attore americano che da anni è uno dei più famosi del mondo. La folla era composta da intellettuali, da artisti, da critici, da giornalisti, da curiosi. Ma tutti erano lì per ricevere Fredric March, l'attore americano che da anni è uno dei più famosi del mondo.



Fredric March e la moglie Florence Eldridge in una scena del recital

Richard Burton ha dichiarato: «Lascero il cinema»

Londra, lunedì mattina. Richard Burton ha dichiarato che lascerà il cinema per dedicarsi alla recitazione teatrale. Ha detto che il cinema è una forma di arte che non gli interessa più, e che vuole concentrarsi sulla sua arte di attore.

STASERA ALLA TV

Giallo sul primo, film sul secondo

Hitchcock sedativo e 100 km. di risate

Il farmaco adatto del gangster - Carotenuto pedista suo malgrado

La Magnani in un film accanto a Geraldine Chaplin. Roma, lunedì mattina. La Magnani è in un film accanto a Geraldine Chaplin. Il film è intitolato "La Magnani in un film accanto a Geraldine Chaplin".

Il film "Hitchcock sedativo" è un film di Alfred Hitchcock. Il film è intitolato "Hitchcock sedativo".

LA DOMENICA TELEVISIVA

Addio di Mark Twain

E' terminata la storia sceneggiata dell'autore di "Tom Sawyer" - Una nobilitazione di "La donna nella Resistenza" - Il quartetto di "Music Land"

La Magnani in un film accanto a Geraldine Chaplin. Roma, lunedì mattina. La Magnani è in un film accanto a Geraldine Chaplin. Il film è intitolato "La Magnani in un film accanto a Geraldine Chaplin".

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

LUNEDÌ 10 MAGGIO

PROGRAMMA NAZIONALE. (Torno 11, m. 457,3). Torno 11, m. 457,3. Torno 11, m. 457,3.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale). 18:15: Ripresa diretta di un avvenimento agonistico. 18:30: La vita dei ragazzi. 18:45: La vita dei ragazzi.

Secondo Canale. 21:15: La vita dei ragazzi. 21:30: La vita dei ragazzi.

TELEVISIONE SVIZZERA. Ore 20: Telegiornale. Ore 21: Telegiornale.

PRIMO CANALE. Ore 18: Avvenimento agonistico. Ore 19: La vita dei ragazzi.

SECONDO CANALE. Ore 21: Telegiornale. Ore 22: Telegiornale.

TELEVISIONE SVIZZERA. Ore 20: Telegiornale. Ore 21: Telegiornale.

PRIMO CANALE. Ore 18: Avvenimento agonistico. Ore 19: La vita dei ragazzi.

SECONDO CANALE. Ore 21: Telegiornale. Ore 22: Telegiornale.

TELEVISIONE SVIZZERA. Ore 20: Telegiornale. Ore 21: Telegiornale.

PRIMO CANALE. Ore 18: Avvenimento agonistico. Ore 19: La vita dei ragazzi.

SECONDO CANALE. Ore 21: Telegiornale. Ore 22: Telegiornale.

TELEVISIONE SVIZZERA. Ore 20: Telegiornale. Ore 21: Telegiornale.

PRIMO CANALE. Ore 18: Avvenimento agonistico. Ore 19: La vita dei ragazzi.

SECONDO CANALE. Ore 21: Telegiornale. Ore 22: Telegiornale.

TELEVISIONE SVIZZERA. Ore 20: Telegiornale. Ore 21: Telegiornale.

PRIMO CANALE. Ore 18: Avvenimento agonistico. Ore 19: La vita dei ragazzi.

SECONDO CANALE. Ore 21: Telegiornale. Ore 22: Telegiornale.

TELEVISIONE SVIZZERA. Ore 20: Telegiornale. Ore 21: Telegiornale.

PRIMO CANALE. Ore 18: Avvenimento agonistico. Ore 19: La vita dei ragazzi.

SECONDO CANALE. Ore 21: Telegiornale. Ore 22: Telegiornale.

TELEVISIONE SVIZZERA. Ore 20: Telegiornale. Ore 21: Telegiornale.

PRIMO CANALE. Ore 18: Avvenimento agonistico. Ore 19: La vita dei ragazzi.

SECONDO CANALE. Ore 21: Telegiornale. Ore 22: Telegiornale.

TELEVISIONE SVIZZERA. Ore 20: Telegiornale. Ore 21: Telegiornale.

PRIMO CANALE. Ore 18: Avvenimento agonistico. Ore 19: La vita dei ragazzi.

SECONDO CANALE. Ore 21: Telegiornale. Ore 22: Telegiornale.

TELEVISIONE SVIZZERA. Ore 20: Telegiornale. Ore 21: Telegiornale.

PRIMO CANALE. Ore 18: Avvenimento agonistico. Ore 19: La vita dei ragazzi.

SECONDO CANALE. Ore 21: Telegiornale. Ore 22: Telegiornale.

TELEVISIONE SVIZZERA. Ore 20: Telegiornale. Ore 21: Telegiornale.

PRIMO CANALE. Ore 18: Avvenimento agonistico. Ore 19: La vita dei ragazzi.

SECONDO CANALE. Ore 21: Telegiornale. Ore 22: Telegiornale.

TELEVISIONE SVIZZERA. Ore 20: Telegiornale. Ore 21: Telegiornale.

PRIMO CANALE. Ore 18: Avvenimento agonistico. Ore 19: La vita dei ragazzi.

SECONDO CANALE. Ore 21: Telegiornale. Ore 22: Telegiornale.

TELEVISIONE SVIZZERA. Ore 20: Telegiornale. Ore 21: Telegiornale.

PRIMO CANALE. Ore 18: Avvenimento agonistico. Ore 19: La vita dei ragazzi.

SECONDO CANALE. Ore 21: Telegiornale. Ore 22: Telegiornale.

TELEVISIONE SVIZZERA. Ore 20: Telegiornale. Ore 21: Telegiornale.

PRIMO CANALE. Ore 18: Avvenimento agonistico. Ore 19: La vita dei ragazzi.

SECONDO CANALE. Ore 21: Telegiornale. Ore 22: Telegiornale.

TELEVISIONE SVIZZERA. Ore 20: Telegiornale. Ore 21: Telegiornale.

PRIMO CANALE. Ore 18: Avvenimento agonistico. Ore 19: La vita dei ragazzi.

SECONDO CANALE. Ore 21: Telegiornale. Ore 22: Telegiornale.

TELEVISIONE SVIZZERA. Ore 20: Telegiornale. Ore 21: Telegiornale.

PRIMO CANALE. Ore 18: Avvenimento agonistico. Ore 19: La vita dei ragazzi.

SECONDO CANALE. Ore 21: Telegiornale. Ore 22: Telegiornale.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

L'attore e la moglie Florence Eldridge terranno domani un recital

A ricevere Fredric March a Roma era tra la folla anche gli intellettuali

Ungaretti, Biasetti, la pittrice Anna Salvatore facevano capolino tra i fans - Lo spettacolo di prosa e di liriche in traduzione simultanea

Nostro servizio particolare

Roma, lunedì mattina. Gli erano intorno le due mila, e di più. La folla, che si era radunata in piazza del Popolo, era composta da intellettuali, da artisti, da critici, da giornalisti, da curiosi. Ma tutti erano lì per ricevere Fredric March, l'attore americano che da anni è uno dei più famosi del mondo.



Fredric March e la moglie Florence Eldridge in una scena del recital

Richard Burton ha dichiarato: «Lascero il cinema»

Londra, lunedì mattina. Richard Burton ha dichiarato che lascerà il cinema per dedicarsi alla recitazione teatrale. Ha detto che il cinema è una forma di arte che non gli interessa più, e che vuole concentrarsi sulla sua arte di attore.

STASERA ALLA TV

Giallo sul primo, film sul secondo

Hitchcock sedativo e 100 km. di risate

Il farmaco adatto del gangster - Carotenuto pedista suo malgrado

La Magnani in un film accanto a Geraldine Chaplin. Roma, lunedì mattina. La Magnani è in un film accanto a Geraldine Chaplin. Il film è intitolato "La Magnani in un film accanto a Geraldine Chaplin".

Il film "Hitchcock sedativo" è un film di Alfred Hitchcock. Il film è intitolato "Hitchcock sedativo".

LA DOMENICA TELEVISIVA

Addio di Mark Twain

E' terminata la storia sceneggiata dell'autore di "Tom Sawyer" - Una nobilitazione di "La donna nella Resistenza" - Il quartetto di "Music Land"

La Magnani in un film accanto a Geraldine Chaplin. Roma, lunedì mattina. La Magnani è in un film accanto a Geraldine Chaplin. Il film è intitolato "La Magnani in un film accanto a Geraldine Chaplin".

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

LUNEDÌ 10 MAGGIO

PROGRAMMA NAZIONALE. (Torno 11, m. 457,3). Torno 11, m. 457,3. Torno 11, m. 457,3.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

L'attore e la moglie Florence Eldridge terranno domani un recital

A ricevere Fredric March a Roma era tra la folla anche gli intellettuali

Ungaretti, Biasetti, la pittrice Anna Salvatore facevano capolino tra i fans - Lo spettacolo di prosa e di liriche in traduzione simultanea

Nostro servizio particolare

Roma, lunedì mattina. Gli erano intorno le due mila, e di più. La folla, che si era radunata in piazza del Popolo, era composta da intellettuali, da artisti, da critici, da giornalisti, da curiosi. Ma tutti erano lì per ricevere Fredric March, l'attore americano che da anni è uno dei più famosi del mondo.



Fredric March e la moglie Florence Eldridge in una scena del recital

Richard Burton ha dichiarato: «Lascero il cinema»

Londra, lunedì mattina. Richard Burton ha dichiarato che lascerà il cinema per dedicarsi alla recitazione teatrale. Ha detto che il cinema è una forma di arte che non gli interessa più, e che vuole concentrarsi sulla sua arte di attore.

STASERA ALLA TV

Giallo sul primo, film sul secondo

Hitchcock sedativo e 100 km. di risate

Il farmaco adatto del gangster - Carotenuto pedista suo malgrado

La Magnani in un film accanto a Geraldine Chaplin. Roma, lunedì mattina. La Magnani è in un film accanto a Geraldine Chaplin. Il film è intitolato "La Magnani in un film accanto a Geraldine Chaplin".

LA DOMENICA TELEVISIVA

Addio di Mark Twain

E' terminata la storia sceneggiata dell'autore di "Tom Sawyer" - Una nobilitazione di "La donna nella Resistenza" - Il quartetto di "Music Land"

La Magnani in un film accanto a Geraldine Chaplin. Roma, lunedì mattina. La Magnani è in un film accanto a Geraldine Chaplin. Il film è intitolato "La Magnani in un film accanto a Geraldine Chaplin".

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

LUNEDÌ 10 MAGGIO

PROGRAMMA NAZIONALE. (Torno 11, m. 457,3). Torno 11, m. 457,3. Torno 11, m. 457,3.

SERIE A

GIORNATA

In testa: nulla di nuovo - In coda: la lotta diventa affannosa

Il Milan vince a Bologna Il Genoa battuto in casa

IN TESTA

Milan	p. 48
Inter	- 1

IN CODA

Lazio	p. 24
Genoa	- 1
Messina	- 5
Mantova	- 5

Così il Milan si è affermato a Bologna per 2 a 0 Per i rossoneri segna Ferrario

Tra gli amiliani, Maraschi ha sostituito Pascutti - Un incidente a Muccini - Gioco scialbo di Rivera - Discussioni per il secondo punto della capolista - Quarantacinquemila spettatori - Alcuni tifosi sono giunti da Milano perfino in taxi

DAL NOSTRO INVIATO

Bologna, lunedì mattina. Se parassiti e svariati voci millantati correvano oggi a Bologna a proposito di una sovrachia sordidezza della Fiorentina nel riguardi dell'Internazionale alla vigilia dell'incontro odierno è stato di spunto invece in ordine sciolto e marciò, tanto che il risultato ha dato luogo a diverse reazioni. Per quanto riguarda l'arbitraggio, il dilettante Lo Bello si è sentito il pubblico era numerosissimo, circa 45 mila persone erano presenti. Da Milano era venuta una vera fiumana di persone, con tutti i mezzi di locomozione, per non con dei taxi cittadini. Il campo si presentava in ottime condizioni e il tempo era il migliore che si potesse desiderare, con temperatura anche piuttosto elevata. Il Bologna allineava la sua squadra solita, con la presenza di Maraschi, sostituito da Maraschi. Come mediano destro compariva però in area Muccini al posto di Pombura. La terza Muccini doveva comunque rimanere vittima di una lesione muscolare ad un certo momento del primo tempo e doveva allora ritirarsi alla sinistra. Alla ripresa egli riteneva decisamente negli spogliatoi e i petroniani proseguivano con dieci uomini soli.

Da parte sua, il Milan faceva giocare Santin come mediano destro e Bonfanti come ala sinistra. Schierando Rivera nell'incisa posizione di ala destra. Il Rivera stesso, evidentemente in condizioni di forma alquanto precarie, non dava prova di vera attività se non nel secondo tempo della partita. Molto vivace, invece, era Altanini, che con due tiri precisi e opportuni riusciva a far segnare a Ferrario due reti della sua squadra. Nessun incidente di vera gravità ha caratterizzato l'incontro, che è stato contraddistinto nel suo complesso da un certo senso di correttezza.

Le prime prove di intraprendenza era il Bologna a fornire. Tra grandi applausi del suo pubblico il Milan, inizialmente, tardava alquanto a organizzarsi, ma quando poco dopo meno di un quarto d'ora ci riusciva dava prova di una migliore intesa tecnica del suo attacco. Poco dopo una svolta, il gioco aveva carattere molto vivace e gli scambi erano alterni. Presto Ferrario, ben servito da Altanini, colpiva la sbarra invariabilmente e Pavlatov, duramente combattendo, riuscivano a tenere a freno con qualche pena le folle offensive di Altanini e compagni.

Ferrario, sempre ottimamente servito da Altanini, colpiva la sbarra invariabilmente e Pavlatov, duramente combattendo, riuscivano a tenere a freno con qualche pena le folle offensive di Altanini e compagni.

Al 32° minuto di questo primo tempo si verificava la prima rete della giornata. L'azione veniva sciolta avanti sulla sinistra dei milanesi. Un secco e rapido rimpallo avveniva nell'area di rigore bolognese. Altanini, che aveva atteso su di sé due o tre avversari, trovandosi nel folto della mischia, invece di cercare di sfondare in profondità come ognuno si attendeva, eseguiva un preciso passaggio basso sulla sua destra, dove era andato ad appostarsi la mazzetta Ferrario. A questo libero da ogni molestia, non rimaneva altro che fare da non sospingere la palla nella rete.



Negri rassegnato: Ferrario sta realizzando la seconda rete per i rossoneri (Telefoto a «Stampa Sera»)

Partite decisive per lo scudetto

Mancano 4 giornate

Juventus - Inter	Milan - Roma
Atalanta - Inter	Milan - Varese
Inter - Catania	Genoa - Milan
Inter - Torino	Cagliari - Milan

Sul campo di Marassi inatteso e grave passo falso dei liguri Il Varese mette il Genoa in crisi: 1-0

Squadre in ansia

Quattro giornate al termine del campionato la situazione in vista alla classifica non è ancora ben chiarita, e i risultati di ieri non hanno certo contribuito a dissipare l'enigma. Mantova e Messina (proteggendo l'area della seconda divisione), sono ormai da considerarsi condannate, ma per quanto riguarda la terza retrocedente, tutto potrebbe ancora succedere.

Il Varese mette il Genoa in crisi: 1-0

La squadra rossoblu al terzultimo posto in classifica - I genoani sanno soltanto difendersi - Vanara, infortunato a metà del primo tempo, è stato il miglior attaccante - Per i lombardi, arrivati ad una quota di sicurezza, ha segnato Spelta poco dopo un quarto d'ora di gioco

DAL NOSTRO INVIATO

Genova, lunedì mattina. Perché il Genoa ha perso di fronte al modesto Varese? Perché la condizione fisica dei giocatori era nettamente peggiore del loro avversario? Perché troppi errori hanno compromesso i risultati in occasione dei primi fatti della gara, ed infine perché questi piani erano sbagliati? Una squadra che deve vincere per scendere in classifica non può rischiare il confronto con una concorrente di Varese con a quota 26, e quindi in una pericolosa richiama nel settore di difesa due attaccanti (Gigliardi e Bonelli) ed a tutti addirittura tre (Gigliardi, Bonelli, e Bonelli). Una rimanda troppo grave.



Minuti salva la rete del Varese da un attacco di Koelbi (Tel. a «Stampa Sera»)

Così, dopo il goal di Spelta, quando si è resa necessaria una offensiva in forza, si è visto come la squadra ligura non è riuscita a più attaccare. L'incidente di Vanara (una distorsione all'anca) è stato il primo di una serie di incidenti che hanno compromesso i risultati. Il Genoa ha avuto in Vanara, zuppo ed inoperabile, un attaccante di sinistra. L'elemento più efficiente.

I compagni non l'avevano fatto da solo, ma sempre col favore dell'infelicità di tutti difensori senza piacere mai un tiro serio.

Zia, come il pubblico ha chiesto a gran voce il calcio di rigore, prima per un presunto fallo di mano di Bonelli, poi per un atterramento di Bonelli su un altro, e poi ancora per un fallo di rigore, prima per un presunto fallo di mano di Bonelli, poi per un atterramento di Bonelli su un altro, e poi ancora per un fallo di rigore.

Il Genoa, che ha fatto il suo miglior tempo di difesa, ha subito un grave passo falso. Il Varese, che ha fatto il suo miglior tempo di attacco, ha subito un grave passo falso.

Il Varese, che ha fatto il suo miglior tempo di attacco, ha subito un grave passo falso. Il Genoa, che ha fatto il suo miglior tempo di difesa, ha subito un grave passo falso.

RISULTATI «A»

Le prime otto partite riguardano la serie A.

0-2 Bologna-Milan	3
1-1 Catania-Torino	2
1-3 Foggia-Cagliari	2
0-1 Genoa-Varese	2
1-0 Juventus-Roma	1
2-2 Lanerossi-Atalanta	1
2-0 Lazio-Sampdoria	1
2-0 Mantova-Mantova	1
2-3 Bari-Lecce	2
0-0 Verona-Palermo	2
1-1 Drenth-Savona	1
1-1 Perugia-Ternana	1
2-0 Pescara-Chieti	1

CLASSIFICA Serie A

POSIZIONE	TEAM	P	V	N	S	P	P	P	P
1	Milan	18	10	3	5	0	30	19	
2	Juventus	17	10	3	4	1	28	18	
3	Inter	17	10	3	4	1	28	18	
4	Foggia	15	10	3	2	3	25	17	
5	Atalanta	15	10	3	2	3	25	17	
6	Genoa	14	10	3	1	4	24	16	
7	Lazio	14	10	3	1	4	24	16	
8	Varese	14	10	3	1	4	24	16	
9	Verona	13	10	3	0	5	23	15	
10	Palermo	13	10	3	0	5	23	15	
11	Atalanta	13	10	3	0	5	23	15	
12	Verona	13	10	3	0	5	23	15	
13	Verona	13	10	3	0	5	23	15	
14	Verona	13	10	3	0	5	23	15	
15	Verona	13	10	3	0	5	23	15	
16	Verona	13	10	3	0	5	23	15	
17	Verona	13	10	3	0	5	23	15	
18	Verona	13	10	3	0	5	23	15	
19	Verona	13	10	3	0	5	23	15	
20	Verona	13	10	3	0	5	23	15	

TOTOCALCIO - Monte premi L. 340.626.880

Colonna vincente: 2-X-2; 2-1-X; 1-1-2; X-1-X-1

Vincitori	Italia	Piemonte	Quota
Con 13 punti	4	1	L. 42.578.000
Con 12 punti	152	16	L. 1.120.400
TOTIP - Col. vinc.: X-2; 1-X; X-1; 1-X; 1-X; 1-1-X			
Vincitori	Italia	Piemonte	Quota
Con 12 punti	12	1	L. 787.075
Con 11 punti	218	16	L. 39.714
Con 10 punti	2003	120	L. 4.237

CLASSIFICA Serie B

POSIZIONE	TEAM	P	V	N	S	P	P	P	P
1	Verona	18	10	3	5	0	30	19	
2	Verona	17	10	3	4	1	28	18	
3	Verona	17	10	3	4	1	28	18	
4	Verona	17	10	3	4	1	28	18	
5	Verona	17	10	3	4	1	28	18	
6	Verona	17	10	3	4	1	28	18	
7	Verona	17	10	3	4	1	28	18	
8	Verona	17	10	3	4	1	28	18	
9	Verona	17	10	3	4	1	28	18	
10	Verona	17	10	3	4	1	28	18	
11	Verona	17	10	3	4	1	28	18	
12	Verona	17	10	3	4	1	28	18	
13	Verona	17	10	3	4	1	28	18	
14	Verona	17	10	3	4	1	28	18	
15	Verona	17	10	3	4	1	28	18	
16	Verona	17	10	3	4	1	28	18	
17	Verona	17	10	3	4	1	28	18	
18	Verona	17	10	3	4	1	28	18	
19	Verona	17	10	3	4	1	28	18	
20	Verona	17	10	3	4	1	28	18	

RISULTATI «B»

Bari - Lecce	2-3
Brescia - Alessandria	0-1
Modena - Triani	1-0
Monza - Reggina	0-0
Napoli - Triestina	2-0
Parma - Padova	1-0
Spezia - Pro Patria	2-0
Spil - Livorno	1-0
Venezia - Catanzaro	0-0
Verona - Palermo	0-0

milioni di famiglie sono contente dei loro

PHONOLA

produzione di altissima qualità

televisori
radio
radiofonografi
condizionatori d'aria
frigoriferi
lavatrici
filodiffusione
tv industriale

Meritata vittoria dei bianconeri contro i giallorossi che non segnano da cinque giornate

Il gesto da teppista mette in pericolo il successo della Juventus sulla Roma: 1-0

Dagli spalti tra il primo e il secondo tempo viene scagliata una bottiglietta che ferisce Da Costa al ginocchio (quattro punti di sutura) - Se fosse stato colpito un giallorosso, i juventini rischiavano di perdere l'incontro a tavolino - Rete di Stacchini - Annullato un magnifico goal di ■■■■ - Matteucci para un «rigore»



Stacchini (a destra) felice subito dopo il goal; a sinistra, Menichelli ha già raccolto il pallone (foto Mobilo)

La Juventus ha corso un grosso rischio contro la Roma. Non per le azioni offensive di una squadra giallorossa incapace di segnare una sola rete in cinque giornate, ma per il gesto pericoloso e scioccante di uno spettatore che, tra il primo e secondo tempo, ha lanciato dalla gradinata una bottiglietta. Mentre le due formazioni stavano avviando agli spalti, il vettore, compendioso, ha schizzato sulla gamma di Da Costa ed ha prodotto un taglio netto all'attaccante (quattro punti di sutura alla gamba destra). Spiega per Da Costa, che vede comparsa con un atto di teppismo una pretesa che sempre attenta e puntigliosa.

Ma ecco il drammatico per l'ingenuità della vi è da domandarsi che cosa sarebbe accaduto se il pallone, invece che contro un attore di scena, fosse finito addosso ad un giocatore. A Venezia, per una bottiglietta di plastica (trattata sulla testa di David) il Milan due stagioni orsono ebbe partita vinta.

Una minuziosa indagine sulla sfera di vetro, che si è svolta in una gara a cui hanno partecipato i carabinieri, ha accertato che la bottiglietta era stata lanciata da un tifoso della Roma.

Stacchini che lo supera. L'ultimo difensore per evitare un goal certo azzurro per le mani di Stacchini. Menichelli prende la mira degli undici metri ma Matteucci schizza in tutto sulla sinistra della porta. Il goal è annullato. La Juventus, priva di Stacchini, ha dovuto accontentarsi del punteggio minimo. E' quanto basta per farla passare davanti ai granata nella lotta per il terzo posto. Del resto, a detta dei bianconeri, i bianconeri, specie per quello che hanno messo in mostra nel primo tempo, non meritavano nulla di più.

Paolo Bertoldi

Il trainer dell'Inter ha osservato la gara dei suoi prossimi avversari

Helenio Herrera teme il confronto che i nerazzurri sosterranno domenica prossima a Torino

L'allenatore dell'Inter, Helenio Herrera, approfittando del fatto che la sua squadra si riposa dopo l'ultimo di campionato disputato sabato scorso a San Siro e vinto dai nerazzurri per 2 a 0, è venuto a Torino per osservare i propri avversari della Juventus impegnati contro la Roma. Accompagnato dalla moglie e dai due figli, il trainer interista ha preso posto in tribuna arretrato di piazza a San Siro, Herrera ha preso molti appunti.

Questo il giudizio espresso dal tecnico nerazzurro sulla partita di ieri: «Nel primo tempo la squadra juventina ha dato l'impressione di non essere in grado di giocare a ritmo. E' stata una tattica destinata a neutralizzare la marcia offensiva dei nerazzurri. Nel secondo tempo, invece, la Juventus ha mostrato una maggiore vitalità e ha segnato un goal. Ma il risultato non cambia».

Il tecnico dell'Inter Helenio Herrera in tribuna con la famiglia a Torino (f. Molino)

che mantenga costantemente quasi tutti i giocatori nella propria metà campo con l'intento di costringere l'avversario a una serie di passaggi inutili. La Juventus, però, non poteva sottoporre un altro goal contro un avversario

nell'intervallo dei frammenti di una bottiglietta scagliata da uno spettatore, ha voluto ugualmente giocare nel secondo tempo, malgrado il parere contrario del prof. Barattoli. Lo sfortunato giocatore è stato accompagnato al «Maurizio» dove gli sono stati applicati quattro punti di sutura. Da Costa dovrà avere una settimana di riposo ma si ritiene quasi certo che possa presenziare contro l'Inter. Anche il calciatore romano Leonardo, vittima di un'insolazione e colpito da una febbre di 40 gradi, ha dovuto essere trasportato all'ospedale per un controllo medico. In serata la sua condizione appariva migliorata ed egli ha potuto partire in treno con i compagni alla volta di Roma.

Al termine della partita del Sol, Stacchini (per i bianconeri) e Barattoli (per i giallorossi) si sono scontrati al centro dell'attacco, ma il controllo antidoping, in materia di giocatori, non ha rilevato l'uso di sostanze vietate. Il risultato della partita è stato di 1 a 0 a favore della Juventus. I giocatori della Roma, che hanno segnato un goal, sono stati squalificati per un periodo di tempo. Il risultato della partita è stato di 1 a 0 a favore della Juventus.

Rete di Meroni e risposta di Danova nella partita del Torino a Catania: 1 a 1

Brillante primo tempo e ripresa in tono minore - Bella prova di Cinesinho



Meroni porta in vantaggio il Torino (f. Molino)

Canina, lunedì mattina. Un bel primo tempo, una ripresa giocata, aspettando la rete di Meroni. La partita è stata decisa da una rete di Meroni. La partita è stata decisa da una rete di Meroni.

Canina, lunedì mattina. Un bel primo tempo, una ripresa giocata, aspettando la rete di Meroni. La partita è stata decisa da una rete di Meroni.

Canina, lunedì mattina. Un bel primo tempo, una ripresa giocata, aspettando la rete di Meroni. La partita è stata decisa da una rete di Meroni.

Canina, lunedì mattina. Un bel primo tempo, una ripresa giocata, aspettando la rete di Meroni. La partita è stata decisa da una rete di Meroni.

Canina, lunedì mattina. Un bel primo tempo, una ripresa giocata, aspettando la rete di Meroni. La partita è stata decisa da una rete di Meroni.

I bianconeri sono tornati al vecchio campo Flaminio La Lazio supera la Samp con i goals di Governato: 2-0

ROMA, lunedì mattina. La Lazio è tornata al vecchio campo Flaminio, dove ha vinto 2 a 0 contro la Sampdoria. La partita è stata decisa da due reti di Governato.

La Lazio è tornata al vecchio campo Flaminio, dove ha vinto 2 a 0 contro la Sampdoria. La partita è stata decisa da due reti di Governato.

La Lazio è tornata al vecchio campo Flaminio, dove ha vinto 2 a 0 contro la Sampdoria. La partita è stata decisa da due reti di Governato.

La Lazio è tornata al vecchio campo Flaminio, dove ha vinto 2 a 0 contro la Sampdoria. La partita è stata decisa da due reti di Governato.

La Lazio è tornata al vecchio campo Flaminio, dove ha vinto 2 a 0 contro la Sampdoria. La partita è stata decisa da due reti di Governato.

La Lazio è tornata al vecchio campo Flaminio, dove ha vinto 2 a 0 contro la Sampdoria. La partita è stata decisa da due reti di Governato.

ARRETRATI

GLI ARRETRATI DELLE OPERE ■ UN NUOVO, SICURO SERVIZIO

Da oggi, ■ sistema di distribuzione ■ consenzienti ■ ottenere, entro due o tre settimane, le copie e i fascicoli arretrati che vi sono necessari, specificando chiaramente l'opera ■ edizione. Completata e ridistribuita subito le vostre raccolte: esse, quando ■ complete, rappresentano un capitale ■ continuo di valore.

La Fratelli Fabbri Editori assicura che in ■ collezione ■ incomplete, ■ quanto provverete alle ristampe ogni volta che coperte o fascicoli fossero esauriti.

RICORDATE

■ oggi, tutte le edicole, senza distinzione, sono messe ■ grado ■ effettuare il servizio arretrati entro due o tre settimane.

Impresariali: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a.
Torino, via Roma 35. tel. 57-24 (15 linee)
Milano, via S. ... 3, telefono 790-121
Roma, (sede N. Goldoni) 5, telef. 886-477
Genova, via 12 ottobre 1965, tel. 89-632

**Il giornale si rinnova in ogni numero il
elenco di rifutta macchine incommo**

STAMPA SERA

[illegible]

Concordi i partiti di governo

Non ci sarà crisi per la politica estera

Roma, lunedì sera.

L'opposizione è sempre alla ricerca di fatti che possano mettere in discussione la politica di neutralità che il governo si è tracciata. L'arrivo, a Roma, avvenuto ieri sera senza che, peraltro, «vi sia alcuna caratteristica ufficiale» del vice primo ministro della repubblica «Vietnam del Sud» è stato subito utilizzato dai più per tentare di aprire la politica estera del nostro paese.

Per i comunisti non ha importanza che l'ompe sia arrivato senza essere stato invitato (lo stesso «Global» ammetteva stamane che la visita

di la stessa «Intrans».) Tran Van Tuyen (così si chiama il vice primo ministro sudvietnamita) è qui, e questo basta per i propagandisti del pci per sostenere che tra l'Italia e il Vietnam del Sud esiste un «modus vivendi» di Saigon ostentano «due quali tentativi e per tentare di provocare, da parte dei velleitari, reazioni che peggiorino il clima esistente in seno alla maggioranza o addirittura diventino un motivo di crisi.

Di qui a venerdì scorso in un'aula del Senato, dove si è dibattuto sulla politica nazionale — nuovi tentativi del pci come dello stem forte dall'opposizione — dramatizzando «l'attuale

zione politica, e soprattutto i rapporti tra i partiti della maggioranza, certamente non mancheranno. Ma al di là di ciò, tutti i tentativi non avranno successo.

Tra tutti — una socialista, una socialdemocratica, in terza democrazia — hanno l'eccezione che la diversità di valutazione che tra i partiti della esultazione governativa è ancora in alcuni partiti politici, tra i quali in particolare nella situazione di Santo Domingo) possa diventare un motivo di crisi. Il fatto ha avuto

(Continua in 15ª pagina)

Quasi 6 ore in camera operatoria, poi l'annuncio

Le « siamesi » separate da un arduo intervento

Le condizioni delle piccole « appaiono soddisfacenti » - L'operazione, iniziata alle 6,45, è stata compiuta dal prof. Solerio, primario dell'ospedale infantile Regina Margherita, con l'assistenza del direttore ██████████ di anestesiologia dell'Università prof. Ciocatto, ██████████ prof. Gomirato e di altri undici medici - Il difficile isolamento degli organi ██████████ che univano Santina e Giuseppina - Pronti cinque chili di sangue e venti donatori, per affrontare ogni eventualità - Ore 9,45: i corpi delle ██████████ ormai totalmente separati - Ore 10,30: il prof. Ciocatto lascia la sala operatoria, comunicando: « L'intervento è riuscito, la situazione sembra rassicurante » - Consumato durante l'operazione l'intero ██████████ di quattro bombole d'ossigeno ██████████ cinque metri cubi l'una

Ore 11,58: Giuseppina, rianimata, parla con un medico

Finalmente in due letti!



Le fasi **dell'operazione**

Le gemelle siamesi sono state divise. I bisturi del chirurgo ha finalmente posto riparo, slanciato, al crudele errore della natura, che sembrava le avesse irrimediabilmente condannate all'infelicità del vivere in simbiosi.

[illegible]

(Continue in 2^d page)

Le quotazioni nelle Borse

Affari limitati e prevalenza delle vendite

[illegible][illegible]

A MILANO - La ripresa nell'attività nel mercato azionario non ha fatto altro che confermare la tendenza indecina e fianco delle precedenti sedute.

**IMPIANTI TERMICI
CALDAIE - BRUCIATORI
FUEL OIL - KEROSENE - NAFTA
TRASFORMAZIONE IN AMMORTAMENTO**


chiesa
Strada del
Francesco TORINO Tel. 572.142
Tel. 572.067

SOPRA: il primario prof. Soterio solleva la tenda ■ ossigano per controllare ■ pulsazioni cardiache di Giuseppina.
ACCANTO: Santina pochi minuti dopo ■ fine dell'intervento già ■
cennava ■ ■ ■



CARBONI-NAFTA

TERMO-SHELL

L'EPOCA MIGLIORE PER I VOSTRI ACQUISTI



chiesa

Piazza Boldassarà 3
(S. Giovanni Donà)

TORINO

Tel. 271.946 - 289.918
Tel. 287.492 - 287.494

LA TREGUA D'ANNI E' DI NUOVO IN PERICOLO

Ultimatum al gen. Imbert ai «rivoluzionari» dominicani

Egli offre ■ salvacondotto ■ cedono subito le armi, in ■ contrario proclama ■ essere pronto ■ passare, all'azione ■ Il colonnello Caamaño replica affermando di rappresentare il solo «governo costituzionale» e di voler resistere ■ in fondo ■ statunitensi rafforzano ■ loro posizioni militari nell'isola con l'impiego complessivo ■ 21.800 uomini

Notizia riservata particolare

Santo Domingo, lunedì sera. Il governo di restaurazione, presieduto dal generale la brigata Antonio Imbert Barrera, ha silenziosamente ritirato dall'isola tutti gli ufficiali dell'esercito, con l'intenzione di costringere i rivoluzionari a ritirarsi dal potere popolare.

Al tempo stesso ha posto un ultimatum alle forze rivoluzionarie del «governo provvisorio» del colonnello Francisco Caamaño Duenas, offrendo un salvacondotto a chi deporrà le armi, a avvertendo che chi non si arrende sarà attaccato. Imbert ha dichiarato che spera di poter evitare un nuovo spargimento di sangue, ma che il governo di restaurazione metterà fine alla guerra se non si avrà una soluzione pacifica, e punterà all'azione

per conquistare il controllo di quella parte della Repubblica Dominicana che è attualmente in mano ai «rivoluzionari».

«Attenderemo per quanto tempo possibile la risposta del generale. Ma ha ritenuto che la forza di Caamaño dovesse arrendersi. La sola via per la «Gobernación» costituzionale, è di deporre il «governo provvisorio» che è attualmente al potere. Se non lo farà, sarà costretto a deporre il suo governo e a passare all'azione».

Imbert ha dichiarato che spera di poter evitare un nuovo spargimento di sangue, ma che il governo di restaurazione metterà fine alla guerra se non si avrà una soluzione pacifica, e punterà all'azione

per conquistare il controllo di quella parte della Repubblica Dominicana che è attualmente in mano ai «rivoluzionari».

«Attenderemo per quanto tempo possibile la risposta del generale. Ma ha ritenuto che la forza di Caamaño dovesse arrendersi. La sola via per la «Gobernación» costituzionale, è di deporre il «governo provvisorio» che è attualmente al potere. Se non lo farà, sarà costretto a deporre il suo governo e a passare all'azione».

Imbert ha dichiarato che spera di poter evitare un nuovo spargimento di sangue, ma che il governo di restaurazione metterà fine alla guerra se non si avrà una soluzione pacifica, e punterà all'azione

per conquistare il controllo di quella parte della Repubblica Dominicana che è attualmente in mano ai «rivoluzionari».

«Attenderemo per quanto tempo possibile la risposta del generale. Ma ha ritenuto che la forza di Caamaño dovesse arrendersi. La sola via per la «Gobernación» costituzionale, è di deporre il «governo provvisorio» che è attualmente al potere. Se non lo farà, sarà costretto a deporre il suo governo e a passare all'azione».

Imbert ha dichiarato che spera di poter evitare un nuovo spargimento di sangue, ma che il governo di restaurazione metterà fine alla guerra se non si avrà una soluzione pacifica, e punterà all'azione

per conquistare il controllo di quella parte della Repubblica Dominicana che è attualmente in mano ai «rivoluzionari».

«Attenderemo per quanto tempo possibile la risposta del generale. Ma ha ritenuto che la forza di Caamaño dovesse arrendersi. La sola via per la «Gobernación» costituzionale, è di deporre il «governo provvisorio» che è attualmente al potere. Se non lo farà, sarà costretto a deporre il suo governo e a passare all'azione».

Imbert ha dichiarato che spera di poter evitare un nuovo spargimento di sangue, ma che il governo di restaurazione metterà fine alla guerra se non si avrà una soluzione pacifica, e punterà all'azione

Il rimaschi all'ospedale di Cuneo

«Ho speso i milioni al cine e in sigarette»

Reticente il ventunenne ■ farmacia ■ dell'ingente ■ di ■ pentito, vuol riparare, ma non dice tutta la ■ L'inchiesta potrebbe risarcire grosso

Notizia riservata particolare

Cuneo, lunedì sera. Gli amministratori della gestione della farmacia dell'ospedale di Cuneo, sono stati denunciati per aver speso i milioni al cinema e in sigarette. Il ventunenne, pentito, vuol riparare, ma non dice tutta la verità. L'inchiesta potrebbe risarcire grosso.

Cuneo, lunedì sera. Gli amministratori della gestione della farmacia dell'ospedale di Cuneo, sono stati denunciati per aver speso i milioni al cinema e in sigarette. Il ventunenne, pentito, vuol riparare, ma non dice tutta la verità. L'inchiesta potrebbe risarcire grosso.



Marines americani allestiti a Santo Domingo per il loro punto di vista al dominio delle posizioni dei ribelli presso il «corridoio» fra la zona internazionale e l'aeroporto di Sant'Isidoro (Telefoto a «Stampa Sera»)

Intervista a BOSCH:

«Johnson ha deciso su errate informazioni»

Il presidente dominicano deposto sostiene che il rapporto dell'ambasciatore americano sulle infiltrazioni comuniste ■ corrispondeva ■ realtà

Notizia riservata particolare

S. Juan di Portorico, lun. sera. L'ex-presidente deposto della Repubblica di Santo Domingo, Juan Bosch, ha dichiarato che il rapporto dell'ambasciatore americano sulle infiltrazioni comuniste ■ corrispondeva ■ realtà.

Notizia riservata particolare

S. Juan di Portorico, lun. sera. L'ex-presidente deposto della Repubblica di Santo Domingo, Juan Bosch, ha dichiarato che il rapporto dell'ambasciatore americano sulle infiltrazioni comuniste ■ corrispondeva ■ realtà.

Notizia riservata particolare

S. Juan di Portorico, lun. sera. L'ex-presidente deposto della Repubblica di Santo Domingo, Juan Bosch, ha dichiarato che il rapporto dell'ambasciatore americano sulle infiltrazioni comuniste ■ corrispondeva ■ realtà.

Dopo essersi esporsi il corpo di alcuni petroli

Un giovane libico si dà fuoco alla maniera dei boni a Roma

E' Rubens Nahun, di trentun anni, figlio di un ricco commerciante ■ Tripoli - Ricovertito più volte in case di cura, era stato mandato ■ Italia ■ madre ■ nonna per curarsi - Prima ■ compiere l'orribile suicidio il giovane ■ un biglietto chiedendo di essere cremato - Non ■ grido mentre il corpo bruciava lentamente

Notizia riservata particolare

Roma, lunedì sera. Un giovane libico, notoriamente di nome Rubens Nahun, si è dato fuoco alla maniera dei boni a Roma. Il giovane, di trentun anni, figlio di un ricco commerciante di Tripoli, è stato mandato in Italia per curarsi. Prima di compiere l'orribile suicidio, il giovane ha chiesto di essere cremato. Non si è sentito grido mentre il corpo bruciava lentamente.

Notizia riservata particolare

Roma, lunedì sera. Un giovane libico, notoriamente di nome Rubens Nahun, si è dato fuoco alla maniera dei boni a Roma. Il giovane, di trentun anni, figlio di un ricco commerciante di Tripoli, è stato mandato in Italia per curarsi. Prima di compiere l'orribile suicidio, il giovane ha chiesto di essere cremato. Non si è sentito grido mentre il corpo bruciava lentamente.

Notizia riservata particolare

Roma, lunedì sera. Un giovane libico, notoriamente di nome Rubens Nahun, si è dato fuoco alla maniera dei boni a Roma. Il giovane, di trentun anni, figlio di un ricco commerciante di Tripoli, è stato mandato in Italia per curarsi. Prima di compiere l'orribile suicidio, il giovane ha chiesto di essere cremato. Non si è sentito grido mentre il corpo bruciava lentamente.

Notizia riservata particolare

Roma, lunedì sera. Un giovane libico, notoriamente di nome Rubens Nahun, si è dato fuoco alla maniera dei boni a Roma. Il giovane, di trentun anni, figlio di un ricco commerciante di Tripoli, è stato mandato in Italia per curarsi. Prima di compiere l'orribile suicidio, il giovane ha chiesto di essere cremato. Non si è sentito grido mentre il corpo bruciava lentamente.

Notizia riservata particolare

S. Juan di Portorico, lun. sera. L'ex-presidente deposto della Repubblica di Santo Domingo, Juan Bosch, ha dichiarato che il rapporto dell'ambasciatore americano sulle infiltrazioni comuniste ■ corrispondeva ■ realtà.

Notizia riservata particolare

S. Juan di Portorico, lun. sera. L'ex-presidente deposto della Repubblica di Santo Domingo, Juan Bosch, ha dichiarato che il rapporto dell'ambasciatore americano sulle infiltrazioni comuniste ■ corrispondeva ■ realtà.

Notizia riservata particolare

S. Juan di Portorico, lun. sera. L'ex-presidente deposto della Repubblica di Santo Domingo, Juan Bosch, ha dichiarato che il rapporto dell'ambasciatore americano sulle infiltrazioni comuniste ■ corrispondeva ■ realtà.

Notizia riservata particolare

S. Juan di Portorico, lun. sera. L'ex-presidente deposto della Repubblica di Santo Domingo, Juan Bosch, ha dichiarato che il rapporto dell'ambasciatore americano sulle infiltrazioni comuniste ■ corrispondeva ■ realtà.

Notizia riservata particolare

S. Juan di Portorico, lun. sera. L'ex-presidente deposto della Repubblica di Santo Domingo, Juan Bosch, ha dichiarato che il rapporto dell'ambasciatore americano sulle infiltrazioni comuniste ■ corrispondeva ■ realtà.

Notizia riservata particolare

S. Juan di Portorico, lun. sera. L'ex-presidente deposto della Repubblica di Santo Domingo, Juan Bosch, ha dichiarato che il rapporto dell'ambasciatore americano sulle infiltrazioni comuniste ■ corrispondeva ■ realtà.

Notizia riservata particolare

S. Juan di Portorico, lun. sera. L'ex-presidente deposto della Repubblica di Santo Domingo, Juan Bosch, ha dichiarato che il rapporto dell'ambasciatore americano sulle infiltrazioni comuniste ■ corrispondeva ■ realtà.

Notizia riservata particolare

S. Juan di Portorico, lun. sera. L'ex-presidente deposto della Repubblica di Santo Domingo, Juan Bosch, ha dichiarato che il rapporto dell'ambasciatore americano sulle infiltrazioni comuniste ■ corrispondeva ■ realtà.

Notizia riservata particolare

S. Juan di Portorico, lun. sera. L'ex-presidente deposto della Repubblica di Santo Domingo, Juan Bosch, ha dichiarato che il rapporto dell'ambasciatore americano sulle infiltrazioni comuniste ■ corrispondeva ■ realtà.

Notizia riservata particolare

S. Juan di Portorico, lun. sera. L'ex-presidente deposto della Repubblica di Santo Domingo, Juan Bosch, ha dichiarato che il rapporto dell'ambasciatore americano sulle infiltrazioni comuniste ■ corrispondeva ■ realtà.

Notizia riservata particolare

S. Juan di Portorico, lun. sera. L'ex-presidente deposto della Repubblica di Santo Domingo, Juan Bosch, ha dichiarato che il rapporto dell'ambasciatore americano sulle infiltrazioni comuniste ■ corrispondeva ■ realtà.

Notizia riservata particolare

S. Juan di Portorico, lun. sera. L'ex-presidente deposto della Repubblica di Santo Domingo, Juan Bosch, ha dichiarato che il rapporto dell'ambasciatore americano sulle infiltrazioni comuniste ■ corrispondeva ■ realtà.

Notizia riservata particolare

S. Juan di Portorico, lun. sera. L'ex-presidente deposto della Repubblica di Santo Domingo, Juan Bosch, ha dichiarato che il rapporto dell'ambasciatore americano sulle infiltrazioni comuniste ■ corrispondeva ■ realtà.

Notizia riservata particolare

S. Juan di Portorico, lun. sera. L'ex-presidente deposto della Repubblica di Santo Domingo, Juan Bosch, ha dichiarato che il rapporto dell'ambasciatore americano sulle infiltrazioni comuniste ■ corrispondeva ■ realtà.

Notizia riservata particolare

S. Juan di Portorico, lun. sera. L'ex-presidente deposto della Repubblica di Santo Domingo, Juan Bosch, ha dichiarato che il rapporto dell'ambasciatore americano sulle infiltrazioni comuniste ■ corrispondeva ■ realtà.

Notizia riservata particolare

S. Juan di Portorico, lun. sera. L'ex-presidente deposto della Repubblica di Santo Domingo, Juan Bosch, ha dichiarato che il rapporto dell'ambasciatore americano sulle infiltrazioni comuniste ■ corrispondeva ■ realtà.

Notizia riservata particolare

S. Juan di Portorico, lun. sera. L'ex-presidente deposto della Repubblica di Santo Domingo, Juan Bosch, ha dichiarato che il rapporto dell'ambasciatore americano sulle infiltrazioni comuniste ■ corrispondeva ■ realtà.

Notizia riservata particolare

S. Juan di Portorico, lun. sera. L'ex-presidente deposto della Repubblica di Santo Domingo, Juan Bosch, ha dichiarato che il rapporto dell'ambasciatore americano sulle infiltrazioni comuniste ■ corrispondeva ■ realtà.

Notizia riservata particolare

S. Juan di Portorico, lun. sera. L'ex-presidente deposto della Repubblica di Santo Domingo, Juan Bosch, ha dichiarato che il rapporto dell'ambasciatore americano sulle infiltrazioni comuniste ■ corrispondeva ■ realtà.

Notizia riservata particolare

S. Juan di Portorico, lun. sera. L'ex-presidente deposto della Repubblica di Santo Domingo, Juan Bosch, ha dichiarato che il rapporto dell'ambasciatore americano sulle infiltrazioni comuniste ■ corrispondeva ■ realtà.

Notizia riservata particolare

S. Juan di Portorico, lun. sera. L'ex-presidente deposto della Repubblica di Santo Domingo, Juan Bosch, ha dichiarato che il rapporto dell'ambasciatore americano sulle infiltrazioni comuniste ■ corrispondeva ■ realtà.

Notizia riservata particolare

S. Juan di Portorico, lun. sera. L'ex-presidente deposto della Repubblica di Santo Domingo, Juan Bosch, ha dichiarato che il rapporto dell'ambasciatore americano sulle infiltrazioni comuniste ■ corrispondeva ■ realtà.

Notizia riservata particolare

S. Juan di Portorico, lun. sera. L'ex-presidente deposto della Repubblica di Santo Domingo, Juan Bosch, ha dichiarato che il rapporto dell'ambasciatore americano sulle infiltrazioni comuniste ■ corrispondeva ■ realtà.

Notizia riservata particolare

S. Juan di Portorico, lun. sera. L'ex-presidente deposto della Repubblica di Santo Domingo, Juan Bosch, ha dichiarato che il rapporto dell'ambasciatore americano sulle infiltrazioni comuniste ■ corrispondeva ■ realtà.

Notizia riservata particolare

S. Juan di Portorico, lun. sera. L'ex-presidente deposto della Repubblica di Santo Domingo, Juan Bosch, ha dichiarato che il rapporto dell'ambasciatore americano sulle infiltrazioni comuniste ■ corrispondeva ■ realtà.

Notizia riservata particolare

S. Juan di Portorico, lun. sera. L'ex-presidente deposto della Repubblica di Santo Domingo, Juan Bosch, ha dichiarato che il rapporto dell'ambasciatore americano sulle infiltrazioni comuniste ■ corrispondeva ■ realtà.

Notizia riservata particolare

S. Juan di Portorico, lun. sera. L'ex-presidente deposto della Repubblica di Santo Domingo, Juan Bosch, ha dichiarato che il rapporto dell'ambasciatore americano sulle infiltrazioni comuniste ■ corrispondeva ■ realtà.

Notizia riservata particolare

S. Juan di Portorico, lun. sera. L'ex-presidente deposto della Repubblica di Santo Domingo, Juan Bosch, ha dichiarato che il rapporto dell'ambasciatore americano sulle infiltrazioni comuniste ■ corrispondeva ■ realtà.

Notizia riservata particolare

S. Juan di Portorico, lun. sera. L'ex-presidente deposto della Repubblica di Santo Domingo, Juan Bosch, ha dichiarato che il rapporto dell'ambasciatore americano sulle infiltrazioni comuniste ■ corrispondeva ■ realtà.

Notizia riservata particolare

S. Juan di Portorico, lun. sera. L'ex-presidente deposto della Repubblica di Santo Domingo, Juan Bosch, ha dichiarato che il rapporto dell'ambasciatore americano sulle infiltrazioni comuniste ■ corrispondeva ■ realtà.

Notizia riservata particolare

S. Juan di Portorico, lun. sera. L'ex-presidente deposto della Repubblica di Santo Domingo, Juan Bosch, ha dichiarato che il rapporto dell'ambasciatore americano sulle infiltrazioni comuniste ■ corrispondeva ■ realtà.

Notizia riservata particolare

S. Juan di Portorico, lun. sera. L'ex-presidente deposto della Repubblica di Santo Domingo, Juan Bosch, ha dichiarato che il rapporto dell'ambasciatore americano sulle infiltrazioni comuniste ■ corrispondeva ■ realtà.

Notizia riservata particolare

S. Juan di Portorico, lun. sera. L'ex-presidente deposto della Repubblica di Santo Domingo, Juan Bosch, ha dichiarato che il rapporto dell'ambasciatore americano sulle infiltrazioni comuniste ■ corrispondeva ■ realtà.

Notizia riservata particolare

S. Juan di Portorico, lun. sera. L'ex-presidente deposto della Repubblica di Santo Domingo, Juan Bosch, ha dichiarato che il rapporto dell'ambasciatore americano sulle infiltrazioni comuniste ■ corrispondeva ■ realtà.

Notizia riservata particolare

S. Juan di Portorico, lun. sera. L'ex-presidente deposto della Repubblica di Santo Domingo, Juan Bosch, ha dichiarato che il rapporto dell'ambasciatore americano sulle infiltrazioni comuniste ■ corrispondeva ■ realtà.

Lunedì 10 - Martedì 11 Maggio 1965

Bipantol

la medicina dei capelli
Salvate i vostri capelli dall'invecchiamento. Previene la caduta. Circa 100 prodotti Bipantol specializzati.
Bipantol lozione nelle profumerie e farmacie.
Bipantol emulsione non profumata nelle farmacie.



Per l'Italia: Laboratori Bipantol Milano-Muggi

AVOGADRO UNICA SEDE VIA PO 85

Sconto ai dipendenti FIAT
Basta reclamo .. 3.390
Basta special .. 4.990
Cassa America .. 1.111
Basta antitarro .. 6.390
Lumiera viaggio .. 7.990

80866 cortina da L. 11 in più. Doppia (scandalo) da L. 1990. Modelli eleganti L. 3500 in più. Vera lampada L. 10.980 in più. Vero coccodrillo L. 25.900 in più. VALIGIE L. 800, poggiatesta L. 1750, L. 1000. GIANT Stock L. 280, cassetto L. 790 in più. CINTURE coccodrillo L. 1000 - PORTADOLLARI coccodrillo L. 1000, coccodrillo L. 990 - SOTTORACCI L. 380 in più - DIPLOMATICHE da L. 1000 in più - 24ORE L. 2290 in più - OMBRELLI L. 990 in più.

CONSEGNA A DOMICILIO

MARUZZELLA

il buon tonno all'olio d'oliva
CONFEZIONI DA 50. 100 - 200 - 400 gr.

CAMPANINO F.LLI

ISTITUTO INFORMAZIONI COMMERCIALI E PRIVATE - ITI
FONDATA 1900 - VIA C. 25 - TEL. 151-475 - TORINO

LA STITICHEZZA questa grande

Quando l'intestino non funziona regolarmente, sostanze tossiche vengono assorbite dal sangue provocando formicolii, capogiri, emicrania, vertigini, ecc. ecc. La stitichezza è un pericolo per la salute. Ecco spiegata la necessità di combattere la stitichezza, questa grande nemica della salute. Ma bisogna combattere con farmaci di efficacia ben stabilita e di provata e sicura innocuità, quale è la

TISANA KELEMATA



un farmaco benefico - un rimedio prezioso

Tisano Kelemata

La TISANA KELEMATA miscela di piante medicinali e aromatica allo stato naturale ha azione lassativa, depurativa e diuretica: vince la stitichezza, pulisce il sangue, cura le disfunzioni epatiche, decongestiona l'organismo, evita le malattie cutanee, dona freschezza alla carnagione, combatte l'obesità.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

La bambola di stoppa rifà il verso ai colleghi

France Gall, vincitrice dell'Eurocanzone di Napoli, pasticcina l'estate in un carattere brioso e si diverte a parodiare Vartan, Françoise Hardy e Petula Clark



France Gall, con una sola canzone, è diventata popolare anche in Italia (Telefoto)

MILANO, lunedì sera. E in Italia per incisione alcuni dischi, France Gall, la giovanissima cantante parigina, che con l'inglese aurea ha collezionato a Napoli al Gran Premio Eurovisione della canzone europea.

France è nata in una famiglia musicale: il padre è compositore, il nonno fondatore del «Petite Chanteurs à la croix de bois», due fratelli comici, Jacques e Philippe, nonché la zia, la cantante e scrittrice Suzanne. La Gall ha iniziato a cantare a sei anni, lasciando il liceo per intraprendere la carriera. La cultura non ha niente di ostacolo: aveva risposto la terza liceo.

France vive a Parigi, in una casa arredata con mobili di gusto Louis XVI. Legge molto, pratica tennis e nuoto. Ama vestire in modo semplice e personale, sempre però con grazia e stile. I suoi successi come can-

te sono: «Ne sois pas si belle», «Les rubans de la dent», «Christiane», «L'été blanc», «Sous le ciel de Paris», «N'écoutez pas la radio».

«Peuples de ces pays de son» è la canzone che ha preceduto il Festival di Napoli. Sulla scena di questo «festival», questa volta verrà in Italia. Molto allegro e di compagnia, France si diverte a fare le imitazioni della Vartan, della Hardy e di Petula Clark, accompagnandosi con la chitarra elettrica.

«Ce l'ha fatta!», confida. «In non avevo un'esclusiva musicale: ho sempre desiderato pubblicare e pubblicare. La casa ha risposto fin dai primi anni l'interesse della spettacolo, attraverso tutto questo mi elevavo; dal «coniglio» è nata la mia fortuna».

Franco Piccinini

Un bandito fa coda in farmacia e strani podisti corrono a Roma

In tv 7 il tema con il microfono ■ ragazzi milanesi ■ il farmaco adatto ■ sceneggiato della serie Hitchcock, ed inchiesta sulla Sardegna - Massimo Girotti, Mario Carotenuto ■ Pisu maratonisti nella pellicola comica «La

Il n. 10 di Tivolate il romanzo televisivo diretto da Giorgio Venturini in onda alle 21. Primo Canale, presenta un sommario non nuovo di quello della scorsa settimana, eccettuando la scelta degli argomenti e per la frazione (con qualche riserva per il figlio del Po, alquanto superfluo) e per la frazione (con qualche riserva per il figlio del Po, alquanto superfluo).

Un'eccezione con il microfono è quello realizzato da tre attori della I.R. della scuola media «L. Fanfani» di Milano. Marco Bolchini, Fulvio Garofali ed Andrea Baccarini, attori di un'esperienza a trasmissioni, hanno interpretato scene di lavoro del loro quartiere onde allargare elementi per lo sviluppo di un movimento agitato loro dall'esperienza: ne è uscita una vera e propria inchiesta sociologica che Bruno Zevi ha raccolto per TV7.

La trama piena di gente ed è esposta a far la coda; per di più, mentre attende di ricevere la medicina, la radio trasmette la notizia della sparizione di un certo protagonista e fornisce anche i suoi contatti.

Questa volta, però, a servirsi del microfono, che lo addestrerebbe proprio

quanto gli è più necessario stare sul chi vive.

Conclude i programmi Primo, alle 21, lo primo puntata dell'inchiesta «La» e recitato da «La» e recitato da «La».

Vacanze sul ghiaccio con la «850»



Le danzatrici di «Holiday on Ice» hanno fatto conoscenza con le giuniori «Fior» e «Raffaella» prima di lasciare Torino per la «tournee» italiana. Il celebre complesso di pattinatori andrà quindi negli altri paesi d'Europa

GABRIELLA TUCCI stasera alla prima dell'opera verdiana «Miss tutto esaurito» alla Scala canta a fianco il Simon Boccanegra

La soprano compiaciuta di omigliare più ■ diva del cinema che ad un'artista della lirica Pratica lo sport con un apparecchio segreto - «Fa bene alla voce» - I legami - il Met



Gabriella Tucci

MILANO, lunedì sera. L'indipendenza che ha dato il biondo Gabriella Tucci ha indotto in Scala a spuntare in prima del «Simon Boccanegra», l'ultima opera della stagione, a stasera. Se sarà protagonista Gabriella Tucci, in replica del «Simon Boccanegra», l'ultima opera della stagione, a stasera. Se sarà protagonista Gabriella Tucci, in replica del «Simon Boccanegra», l'ultima opera della stagione, a stasera.

La Tucci è una cantante assai piacente a vedersi, una donna che ha dato più di un'occasione di ammirazione che di un cantante, di cui ha dato più di un'occasione di ammirazione che di un cantante, di cui ha dato più di un'occasione di ammirazione che di un cantante.

La tedeschina della tv. Qualche tempo fa, nel centro di Berlino, in un negozio di musica, c'era una ragazza che non aveva mai visto. Era una ragazza che non aveva mai visto. Era una ragazza che non aveva mai visto.

La tedeschina della tv



Patricia Blanka, annunciatrice della tv tedesca, si concede un breve periodo di vacanze a Diana Marina. Transire la sua giornata sugli schermi della «Stampa Sera»

Oggi e domani alla Radio

Concetto operistico: alle ore 21,15 sul Programma Nazionale - Cuccis di Holo, alle ore 22, sul Secondo

LUNEDÌ 10. Primo Canale (Tavola 1, m. 457,2, Torino m. 1). - Ore 12,15: «La cavalcata» di Verdi. - Ore 13,15: «La cavalcata» di Verdi. - Ore 14,15: «La cavalcata» di Verdi.

Si inaugura domani con «La gazza ladra» il Maggio fiorentino

FIRENZE, lunedì sera. (g.o.) La missione romana del sindaco, avv. Luperini, è di discutere con il sindaco di Roma, avv. Luperini, la visita del teatro. Il teatro di Roma, avv. Luperini, è di discutere con il sindaco di Roma, avv. Luperini, la visita del teatro.

Conferenza di Meschke sul teatro in Svezia

La seconda conferenza del teatro dedicato al Teatro pubblico del mondo, promossa dal Teatro Stabile di Torino, sarà tenuta stasera alle ore 21, nella sala delle colonne di via Rinaldi, dal regista svedese Michael Meschke, una delle maggiori personalità della vita artistica svedese. Il Teatro Stabile di Torino ha ricevuto appassionate l'invito a questa conferenza, che sarà presieduta dalla vita teatrale svedese, non soltanto per la sua eccezionale bravura, ma perché è in grado di parlare in italiano (ha sposato una svedese) ma anche di farlo in modo spiritoso perché direttore del «Mästare» di Stoccolma.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale). 13-15: «Bizzarra storia di un avvenimento agghiacciante». 18-19: «La vita del regista: «L'età» e le avventure», un attore. 20-21: «Telegiornale». 22-23: Segnalibro, programma settimanale. 24-25: La posta di Paolo Morlino. 26-27: Sport - Cronache italiane - Il tempo. 28-29: Telegiornale. 30-31: «TV7, settimanale televisivo». 32-33: Alfred Hitchcock presenta «Il farmaco adatto». 34-35: Sardegna 1953, inchiesta (1 puntata). 36-37: Telegiornale.

Secondo Canale. 21-22: Telegiornale. 23-24: «La vita del regista: «L'età» e le avventure», un attore. 25-26: «Quindici minuti» con Carlo Ljubek. 27-28: Notte sport.

TELEVISIONE SVIZZERA. - Ore 20: Telegiornale. 21-22: «La vita del regista: «L'età» e le avventure», un attore. 23-24: «La vita del regista: «L'età» e le avventure», un attore. 25-26: «La vita del regista: «L'età» e le avventure», un attore.

I PROGRAMMI DI DOMANI. Primo Canale. - Ore 10: Avvenimento agghiacciante. 11-12: «La vita del regista: «L'età» e le avventure», un attore. 13-14: «La vita del regista: «L'età» e le avventure», un attore. 15-16: «La vita del regista: «L'età» e le avventure», un attore.

Secondo Canale. - Ore 21: Telegiornale. 22-23: «La vita del regista: «L'età» e le avventure», un attore. 24-25: «La vita del regista: «L'età» e le avventure», un attore. 26-27: «La vita del regista: «L'età» e le avventure», un attore.

milioni di famiglie sono contente dei loro

PHONO LA

produzione di altissima qualità

televisori
radio
radiofonografi
condizionatori d'aria
frigoriferi
lavatrici
blondissime
tv industriale

L'attimo del brivido e motocross di Bra



Ecco la scena sul campo di motocross di Bra, subito dopo la caduta dei concorrenti

(Foto Paroli)

Vite improvvise tra molti degli ambiziosi sportivi motociclisti di Bra durante la disputa del campionato italiano di motocross della classe 400, vinta da Ottavio, in cui sono rimasti feriti alcuni piloti.

L'incidente, avvenuto poche metri dopo la partenza della prima prova mentre i concorrenti erano in fase di accelerazione e tutti in gruppo serrato, si è prodotto tra i piloti di Bra, che si sono scontrati con i concorrenti di altre squadre.

La gara è stata interrotta per alcuni minuti per la caduta di alcuni concorrenti. Dopo la ripresa, la gara ha continuato con la caduta di alcuni concorrenti.

La gara è stata interrotta per alcuni minuti per la caduta di alcuni concorrenti. Dopo la ripresa, la gara ha continuato con la caduta di alcuni concorrenti.



La gara prosegue a Bra, i primi concorrenti si sono già scontrati

CAMPIONATO: IN TESTA E IN GODA LE EMOZIONI NON SONO ANCORA FINITE

Per il Milan a Bologna un successo che conta

Era trasferta-trabocchetto, i rossoneri non si lasciano impressionare ed hanno ottenuto una netta, convincente vittoria - I rossoblu eccessive aspirazioni

DAL NOSTRO INVIATO

Bologna, lunedì sera. Erano in molti, nei pronostici delle giornate, ad annoverare in modo allusivo che la clamorosa vittoria riportata alla vigilia dall'Internazionale sulla Fiorentina avrebbe innescato un pareggio di Milano, strappandogli di mano il primato. Nulla di tutto questo è avvenuto, invece, e il primato della nostra competizione nazionale non è rimasto in possesso degli Interisti che per il tempo in cui i loro rivali bolognesi sono stati a riposo e in attesa, per il giorno, di una gara, per non essere vanificati.

Il Milan ha disputato la sua difficile prova in trasferta, con calma e serenità di mente. L'ha vinta, con un qualche vantaggio, con un qualche vantaggio, con un qualche vantaggio.

Il Milan ha disputato la sua difficile prova in trasferta, con calma e serenità di mente. L'ha vinta, con un qualche vantaggio, con un qualche vantaggio, con un qualche vantaggio.

giata, i rossoneri, non bismo dimostrarci, erano privi di Azzurro squalificato, avevano rinunciato a Bonetti e a Bonetti. Ed inoltre avevano confinato un elemento del calibro di Rivera nella panchina di sinistra. Tutto considerato, quindi, la giornata è stata per noi veramente favorevole. Perché il successo realizzato su un campo difficile come quello del Bologna non è affatto casuale, ma pienamente meritato. Il Milan, infatti, ha avuto la coscienza e la forza di vincere la partita, e la vittoria è stata una vittoria netta.

Il Bologna ha fatto la sua partita, normale, regolare, con un qualche vantaggio, con un qualche vantaggio, con un qualche vantaggio.

Il Bologna ha fatto la sua partita, normale, regolare, con un qualche vantaggio, con un qualche vantaggio, con un qualche vantaggio.

Janich, il centro mediano, è il miglior grado di forma. La prova del Bologna nel complesso è considerata come buona, ma non inconfondibile. Il momento di massima tensione della partita, ha però più da guadagnare e assolutamente nulla da perdere. Più stentato tranquillo, dove è nel gruppo della prima della classifica, cioè di partite veramente difficili e impegnative non ne ha più che una ormai, tra quindici giorni a Torino del gennaio.

Il duello invece fra il Milan e l'Internazionale continua quasi nella stessa forma di prima. Il tutto è per tutto è diminuita la distanza che separa i due rivali, ma pianamente meritato. Il Milan, infatti, ha avuto la coscienza e la forza di vincere la partita, e la vittoria è stata una vittoria netta.

Il Bologna ha fatto la sua partita, normale, regolare, con un qualche vantaggio, con un qualche vantaggio, con un qualche vantaggio.

Il Genoa in "zona pericolo"

A quattro giornate dal termine, la squadra ligure si trova al terzo ultimo posto in classifica - Contro il Varese apparsi chiari i limiti attuali - rossoblu - Lerici - Fongaro devono cambiare indirizzo tattico

Così Baldini, dopo Lazio-Sampdoria

<Toglierei di squadra più di un giocatore>

ROMA, lunedì sera. La Sampdoria ha portato un po' di ordine alla Lazio. La squadra di Mancusi ne ha fatto tanto, e ha fatto tanto, e ha fatto tanto.

La Sampdoria ha portato un po' di ordine alla Lazio. La squadra di Mancusi ne ha fatto tanto, e ha fatto tanto, e ha fatto tanto.

La Sampdoria ha portato un po' di ordine alla Lazio. La squadra di Mancusi ne ha fatto tanto, e ha fatto tanto, e ha fatto tanto.

DAL NOSTRO INVIATO

Genova, lunedì sera. La situazione del Genoa è sempre più preoccupante. La squadra di Mancusi ne ha fatto tanto, e ha fatto tanto, e ha fatto tanto.

La Sampdoria ha portato un po' di ordine alla Lazio. La squadra di Mancusi ne ha fatto tanto, e ha fatto tanto, e ha fatto tanto.

La Sampdoria ha portato un po' di ordine alla Lazio. La squadra di Mancusi ne ha fatto tanto, e ha fatto tanto, e ha fatto tanto.

DAL NOSTRO INVIATO

Genova, lunedì sera. La situazione del Genoa è sempre più preoccupante. La squadra di Mancusi ne ha fatto tanto, e ha fatto tanto, e ha fatto tanto.

La Sampdoria ha portato un po' di ordine alla Lazio. La squadra di Mancusi ne ha fatto tanto, e ha fatto tanto, e ha fatto tanto.

La Sampdoria ha portato un po' di ordine alla Lazio. La squadra di Mancusi ne ha fatto tanto, e ha fatto tanto, e ha fatto tanto.

DAL NOSTRO INVIATO

Genova, lunedì sera. La situazione del Genoa è sempre più preoccupante. La squadra di Mancusi ne ha fatto tanto, e ha fatto tanto, e ha fatto tanto.

La Sampdoria ha portato un po' di ordine alla Lazio. La squadra di Mancusi ne ha fatto tanto, e ha fatto tanto, e ha fatto tanto.

La Sampdoria ha portato un po' di ordine alla Lazio. La squadra di Mancusi ne ha fatto tanto, e ha fatto tanto, e ha fatto tanto.

DAL NOSTRO INVIATO

Genova, lunedì sera. La situazione del Genoa è sempre più preoccupante. La squadra di Mancusi ne ha fatto tanto, e ha fatto tanto, e ha fatto tanto.

La Sampdoria ha portato un po' di ordine alla Lazio. La squadra di Mancusi ne ha fatto tanto, e ha fatto tanto, e ha fatto tanto.

La Sampdoria ha portato un po' di ordine alla Lazio. La squadra di Mancusi ne ha fatto tanto, e ha fatto tanto, e ha fatto tanto.

Notizie in breve

VERONA, lunedì sera. La Sampdoria ha portato un po' di ordine alla Lazio. La squadra di Mancusi ne ha fatto tanto, e ha fatto tanto, e ha fatto tanto.

La Sampdoria ha portato un po' di ordine alla Lazio. La squadra di Mancusi ne ha fatto tanto, e ha fatto tanto, e ha fatto tanto.

La Sampdoria ha portato un po' di ordine alla Lazio. La squadra di Mancusi ne ha fatto tanto, e ha fatto tanto, e ha fatto tanto.

VERONA, lunedì sera. La Sampdoria ha portato un po' di ordine alla Lazio. La squadra di Mancusi ne ha fatto tanto, e ha fatto tanto, e ha fatto tanto.

La Sampdoria ha portato un po' di ordine alla Lazio. La squadra di Mancusi ne ha fatto tanto, e ha fatto tanto, e ha fatto tanto.

La Sampdoria ha portato un po' di ordine alla Lazio. La squadra di Mancusi ne ha fatto tanto, e ha fatto tanto, e ha fatto tanto.

Dalle 18 alle 17 tennis sugli schermi di casa
Pietrangeli - Santana oggi per tv

Nostro servizio particolare

Bologna, lunedì sera. Erano in molti, nei pronostici delle giornate, ad annoverare in modo allusivo che la clamorosa vittoria riportata alla vigilia dall'Internazionale sulla Fiorentina avrebbe innescato un pareggio di Milano, strappandogli di mano il primato. Nulla di tutto questo è avvenuto, invece, e il primato della nostra competizione nazionale non è rimasto in possesso degli Interisti che per il tempo in cui i loro rivali bolognesi sono stati a riposo e in attesa, per il giorno, di una gara, per non essere vanificati.

Il Milan ha disputato la sua difficile prova in trasferta, con calma e serenità di mente. L'ha vinta, con un qualche vantaggio, con un qualche vantaggio, con un qualche vantaggio.

Il Milan ha disputato la sua difficile prova in trasferta, con calma e serenità di mente. L'ha vinta, con un qualche vantaggio, con un qualche vantaggio, con un qualche vantaggio.

giata, i rossoneri, non bismo dimostrarci, erano privi di Azzurro squalificato, avevano rinunciato a Bonetti e a Bonetti. Ed inoltre avevano confinato un elemento del calibro di Rivera nella panchina di sinistra. Tutto considerato, quindi, la giornata è stata per noi veramente favorevole. Perché il successo realizzato su un campo difficile come quello del Bologna non è affatto casuale, ma pienamente meritato. Il Milan, infatti, ha avuto la coscienza e la forza di vincere la partita, e la vittoria è stata una vittoria netta.

Il Bologna ha fatto la sua partita, normale, regolare, con un qualche vantaggio, con un qualche vantaggio, con un qualche vantaggio.

Il Bologna ha fatto la sua partita, normale, regolare, con un qualche vantaggio, con un qualche vantaggio, con un qualche vantaggio.

Janich, il centro mediano, è il miglior grado di forma. La prova del Bologna nel complesso è considerata come buona, ma non inconfondibile. Il momento di massima tensione della partita, ha però più da guadagnare e assolutamente nulla da perdere. Più stentato tranquillo, dove è nel gruppo della prima della classifica, cioè di partite veramente difficili e impegnative non ne ha più che una ormai, tra quindici giorni a Torino del gennaio.

Il duello invece fra il Milan e l'Internazionale continua quasi nella stessa forma di prima. Il tutto è per tutto è diminuita la distanza che separa i due rivali, ma pianamente meritato. Il Milan, infatti, ha avuto la coscienza e la forza di vincere la partita, e la vittoria è stata una vittoria netta.

Il Bologna ha fatto la sua partita, normale, regolare, con un qualche vantaggio, con un qualche vantaggio, con un qualche vantaggio.

Nostro servizio particolare

Bologna, lunedì sera. Erano in molti, nei pronostici delle giornate, ad annoverare in modo allusivo che la clamorosa vittoria riportata alla vigilia dall'Internazionale sulla Fiorentina avrebbe innescato un pareggio di Milano, strappandogli di mano il primato. Nulla di tutto questo è avvenuto, invece, e il primato della nostra competizione nazionale non è rimasto in possesso degli Interisti che per il tempo in cui i loro rivali bolognesi sono stati a riposo e in attesa, per il giorno, di una gara, per non essere vanificati.

Il Milan ha disputato la sua difficile prova in trasferta, con calma e serenità di mente. L'ha vinta, con un qualche vantaggio, con un qualche vantaggio, con un qualche vantaggio.

Il Milan ha disputato la sua difficile prova in trasferta, con calma e serenità di mente. L'ha vinta, con un qualche vantaggio, con un qualche vantaggio, con un qualche vantaggio.

giata, i rossoneri, non bismo dimostrarci, erano privi di Azzurro squalificato, avevano rinunciato a Bonetti e a Bonetti. Ed inoltre avevano confinato un elemento del calibro di Rivera nella panchina di sinistra. Tutto considerato, quindi, la giornata è stata per noi veramente favorevole. Perché il successo realizzato su un campo difficile come quello del Bologna non è affatto casuale, ma pienamente meritato. Il Milan, infatti, ha avuto la coscienza e la forza di vincere la partita, e la vittoria è stata una vittoria netta.

Il Bologna ha fatto la sua partita, normale, regolare, con un qualche vantaggio, con un qualche vantaggio, con un qualche vantaggio.

Il Bologna ha fatto la sua partita, normale, regolare, con un qualche vantaggio, con un qualche vantaggio, con un qualche vantaggio.

Nostro servizio particolare

Bologna, lunedì sera. Erano in molti, nei pronostici delle giornate, ad annoverare in modo allusivo che la clamorosa vittoria riportata alla vigilia dall'Internazionale sulla Fiorentina avrebbe innescato un pareggio di Milano, strappandogli di mano il primato. Nulla di tutto questo è avvenuto, invece, e il primato della nostra competizione nazionale non è rimasto in possesso degli Interisti che per il tempo in cui i loro rivali bolognesi sono stati a riposo e in attesa, per il giorno, di una gara, per non essere vanificati.

Il Milan ha disputato la sua difficile prova in trasferta, con calma e serenità di mente. L'ha vinta, con un qualche vantaggio, con un qualche vantaggio, con un qualche vantaggio.

Il Milan ha disputato la sua difficile prova in trasferta, con calma e serenità di mente. L'ha vinta, con un qualche vantaggio, con un qualche vantaggio, con un qualche vantaggio.

Nostro servizio particolare

Bologna, lunedì sera. Erano in molti, nei pronostici delle giornate, ad annoverare in modo allusivo che la clamorosa vittoria riportata alla vigilia dall'Internazionale sulla Fiorentina avrebbe innescato un pareggio di Milano, strappandogli di mano il primato. Nulla di tutto questo è avvenuto, invece, e il primato della nostra competizione nazionale non è rimasto in possesso degli Interisti che per il tempo in cui i loro rivali bolognesi sono stati a riposo e in attesa, per il giorno, di una gara, per non essere vanificati.

Il Milan ha disputato la sua difficile prova in trasferta, con calma e serenità di mente. L'ha vinta, con un qualche vantaggio, con un qualche vantaggio, con un qualche vantaggio.

Il Milan ha disputato la sua difficile prova in trasferta, con calma e serenità di mente. L'ha vinta, con un qualche vantaggio, con un qualche vantaggio, con un qualche vantaggio.

Nostro servizio particolare

Bologna, lunedì sera. Erano in molti, nei pronostici delle giornate, ad annoverare in modo allusivo che la clamorosa vittoria riportata alla vigilia dall'Internazionale sulla Fiorentina avrebbe innescato un pareggio di Milano, strappandogli di mano il primato. Nulla di tutto questo è avvenuto, invece, e il primato della nostra competizione nazionale non è rimasto in possesso degli Interisti che per il tempo in cui i loro rivali bolognesi sono stati a riposo e in attesa, per il giorno, di una gara, per non essere vanificati.

Il Milan ha disputato la sua difficile prova in trasferta, con calma e serenità di mente. L'ha vinta, con un qualche vantaggio, con un qualche vantaggio, con un qualche vantaggio.

Il Milan ha disputato la sua difficile prova in trasferta, con calma e serenità di mente. L'ha vinta, con un qualche vantaggio, con un qualche vantaggio, con un qualche vantaggio.

Nostro servizio particolare

Bologna, lunedì sera. Erano in molti, nei pronostici delle giornate, ad annoverare in modo allusivo che la clamorosa vittoria riportata alla vigilia dall'Internazionale sulla Fiorentina avrebbe innescato un pareggio di Milano, strappandogli di mano il primato. Nulla di tutto questo è avvenuto, invece, e il primato della nostra competizione nazionale non è rimasto in possesso degli Interisti che per il tempo in cui i loro rivali bolognesi sono stati a riposo e in attesa, per il giorno, di una gara, per non essere vanificati.

Il Milan ha disputato la sua difficile prova in trasferta, con calma e serenità di mente. L'ha vinta, con un qualche vantaggio, con un qualche vantaggio, con un qualche vantaggio.

Il Milan ha disputato la sua difficile prova in trasferta, con calma e serenità di mente. L'ha vinta, con un qualche vantaggio, con un qualche vantaggio, con un qualche vantaggio.

Signora!
Prenda nota che le abbiamo
fissato un appuntamento!

Un appuntamento "VERECO" è solo:
CANCANO
Lagrange 11 - 1111

Arte di apparecchiare la tavola
A proposito: pensiamo. Lei già conosce "VERECO"
questo meraviglioso vasellame di vetro super resistente,
resistente al calore, tutto luce e colore, che qualcuno
definisce come il vasellame delle gioie di vivere!

una buona padrona di casa
e anche un'ospite perfetta!
Il Vasellame VERECO è esposto e in vendita presso:
Piemonte - Casaleggio - Via Montebello 240 - Torino - Coniugi Marzotto - Casaleggio - Via
M. Peto 11 - Torino - Rinaldi Motta - Casaleggio - Via Tadini 131 - Torino - Basso & Piro
Casaleggio - Via Nizza 191 - Torino - Gatti Motta - C.so Giulio 118 - Torino - Chiavari
Francia - Via S. Marino 81 - Torino - Annunziata - C.so Cavour 187 - Torino - Alleanza
Cooperative Torino - Via Giuseppe Giacosa 21 bis - Torino - Naldi Carlo - Via Tripoli 72
(S. Rita) - Torino - Gatti & Basso di C.so Roccapietra - Via Miano 18 - Torino

Splendido avvio alla stagione atletica italiana

A SASSARI

AD ALESSANDRIA

Ottolino e un record vecchio di 26 anni

La serena fiducia del giovane Asta

Come il velocista lombardo ha strappato a Lanzi il primato stabilito nel 1939 e che, a ieri, aveva a tutti i

E' un discobolo non ancora diciannovenne che ieri ha lanciato a m. 50,76 - Bonechi: 7,21 nel salto in lungo - Le buone prove del Porta e dell'alexandrino Cellierino

Quest'inverno si era parlato di lui soprattutto perché si era messo a fare pubblicità di un nuovo tipo di atletica. Si era affatto sconosciuto alla stampa sportiva, ma era stato visto in gare di velocità. E ora, a Sassari, ha fatto un record che non si era visto da 26 anni. Il record di Ottolino, che è un discobolo, è stato stabilito nel 1939 e da ieri, aveva a tutti i



Sergio Ottolino ha battuto il primato di Lanzi 400 m.

Quattro anni fa, a Sassari, Ottolino, che è un discobolo, ha fatto un record che non si era visto da 26 anni. Il record di Ottolino, che è un discobolo, è stato stabilito nel 1939 e da ieri, aveva a tutti i

Alcune notizie su Ottolino, che è un discobolo, e su altri atleti che hanno partecipato alle gare. Ottolino ha fatto un record che non si era visto da 26 anni.

Alcune notizie su Ottolino, che è un discobolo, e su altri atleti che hanno partecipato alle gare. Ottolino ha fatto un record che non si era visto da 26 anni.

Alcune notizie su Ottolino, che è un discobolo, e su altri atleti che hanno partecipato alle gare. Ottolino ha fatto un record che non si era visto da 26 anni.

Alcune notizie su Ottolino, che è un discobolo, e su altri atleti che hanno partecipato alle gare. Ottolino ha fatto un record che non si era visto da 26 anni.

Alcune notizie su Ottolino, che è un discobolo, e su altri atleti che hanno partecipato alle gare. Ottolino ha fatto un record che non si era visto da 26 anni.

Alcune notizie su Ottolino, che è un discobolo, e su altri atleti che hanno partecipato alle gare. Ottolino ha fatto un record che non si era visto da 26 anni.

Alcune notizie su Ottolino, che è un discobolo, e su altri atleti che hanno partecipato alle gare. Ottolino ha fatto un record che non si era visto da 26 anni.

Alcune notizie su Ottolino, che è un discobolo, e su altri atleti che hanno partecipato alle gare. Ottolino ha fatto un record che non si era visto da 26 anni.

Alcune notizie su Ottolino, che è un discobolo, e su altri atleti che hanno partecipato alle gare. Ottolino ha fatto un record che non si era visto da 26 anni.

Alcune notizie su Ottolino, che è un discobolo, e su altri atleti che hanno partecipato alle gare. Ottolino ha fatto un record che non si era visto da 26 anni.

Alcune notizie su Ottolino, che è un discobolo, e su altri atleti che hanno partecipato alle gare. Ottolino ha fatto un record che non si era visto da 26 anni.

Alcune notizie su Ottolino, che è un discobolo, e su altri atleti che hanno partecipato alle gare. Ottolino ha fatto un record che non si era visto da 26 anni.

Dopo il successo in Romandia Adorni insiste: «no al Giro»



Dancelli lottatore vittorioso il traguardo di Vailorba (Tel.)

Un risultato che, per il ciclista, è un successo. Adorni, che è un ciclista, ha fatto un record che non si era visto da 26 anni.

Un risultato che, per il ciclista, è un successo. Adorni, che è un ciclista, ha fatto un record che non si era visto da 26 anni.

Intenso programma sugli ippodromi italiani Exploit di Blera a Trieste

Il trotatore ha ottenuto sul chilometro un tempo di valore europeo - Borodine si è imposto nel Premio della Moda a Torino - Vittorie di Chiese e Prince Tady

Un risultato che, per il ciclista, è un successo. Adorni, che è un ciclista, ha fatto un record che non si era visto da 26 anni.

Un risultato che, per il ciclista, è un successo. Adorni, che è un ciclista, ha fatto un record che non si era visto da 26 anni.

Un risultato che, per il ciclista, è un successo. Adorni, che è un ciclista, ha fatto un record che non si era visto da 26 anni.

Un risultato che, per il ciclista, è un successo. Adorni, che è un ciclista, ha fatto un record che non si era visto da 26 anni.

Hanno battuto Porsche e Ford Alla Targa Florio ancora le Ferrari



Vaccarella e Sandini dopo il successo nella targa Florio

Un risultato che, per il ciclista, è un successo. Adorni, che è un ciclista, ha fatto un record che non si era visto da 26 anni.

Un risultato che, per il ciclista, è un successo. Adorni, che è un ciclista, ha fatto un record che non si era visto da 26 anni.

Un risultato che, per il ciclista, è un successo. Adorni, che è un ciclista, ha fatto un record che non si era visto da 26 anni.

Un risultato che, per il ciclista, è un successo. Adorni, che è un ciclista, ha fatto un record che non si era visto da 26 anni.

Un risultato che, per il ciclista, è un successo. Adorni, che è un ciclista, ha fatto un record che non si era visto da 26 anni.

Un risultato che, per il ciclista, è un successo. Adorni, che è un ciclista, ha fatto un record che non si era visto da 26 anni.

Un risultato che, per il ciclista, è un successo. Adorni, che è un ciclista, ha fatto un record che non si era visto da 26 anni.

Un risultato che, per il ciclista, è un successo. Adorni, che è un ciclista, ha fatto un record che non si era visto da 26 anni.

Un risultato che, per il ciclista, è un successo. Adorni, che è un ciclista, ha fatto un record che non si era visto da 26 anni.

Un risultato che, per il ciclista, è un successo. Adorni, che è un ciclista, ha fatto un record che non si era visto da 26 anni.

AVETE UN ACCENDISIGARI A GAS?

20 RICARICHE E PIU' VI COSTERANNO SOLO 650

30 LIRE PER RICARICA



fantastico! la bombola universale brevettata Uni-flame ricarica in pochi secondi ogni e qualsiasi accendisigari a gas. Uni-flame contiene gas butano super-refinato che garantisce il perfetto funzionamento del vostro accendisigari. vendita nelle migliori tabaccherie L. 650.

UNI FLAME

CONCESSIONARIO ESCLUSIVO di vendita in Piemonte: Carignano, piazza Europa - Cuneo, tel. 50.62

CONCESSIONARIO ESCLUSIVO di vendita in Piemonte: Carignano, piazza Europa - Cuneo, tel. 50.62

CAMPANINO F.L.L. INFORMAZIONI COMMERCIALI E PRIVATE - ITALIA ESTERO DAL 1950 - VIA C. CAMPANINO 23 - 15100 TORINO

Stabilimento Azzurro - Nevratoma Vecchia, presso Dr. A. BONNET, Agnelli, viale della Vittoria, 100 - 10121 Torino

RELANCA LA FAMOSA POLTRONA

Bergallo CASA del SOFA

Salotti Divani Poltrone trasformabili a letto

STORIA DI UNA NAVE E DI UNA BOTTIGLIA

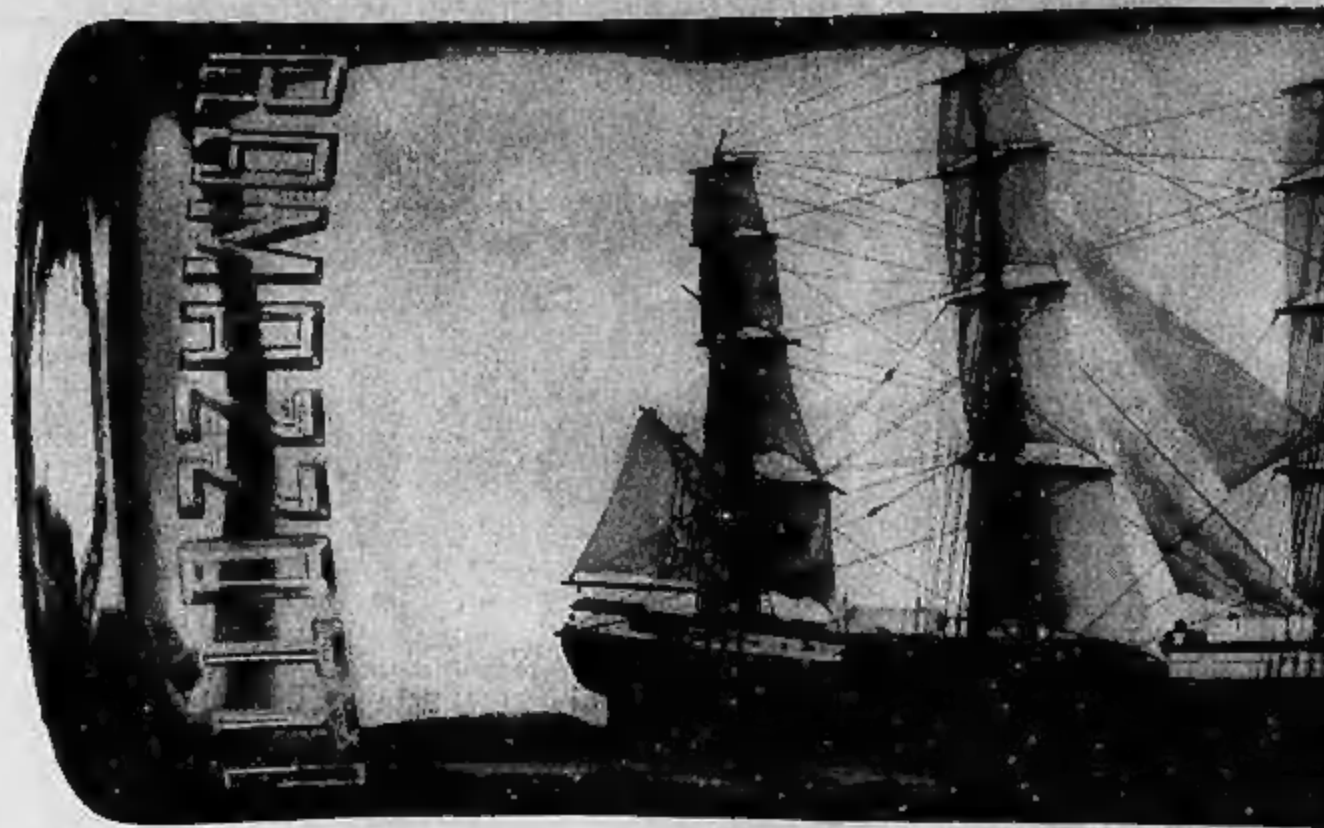
La nave è l'ORIONE, varata nel 1815. In occasione del varo, un esperto modellista volle riprodurre la nave in una bottiglia. La bottiglia è una delle prime di RAMAZZOTTI. Nello stesso anno, veniva «varato» l'amaro destinato a divenire famoso. La storia della nave si perde nei mari e nel tempo. La storia di RAMAZZOTTI è di ieri e di oggi poiché, da centocinquanta anni, RAMAZZOTTI continua a navigare a vele spiegate.

dal 1815
giovane e antico

un

RAMAZZOTTI

fa sempre bene



ANNUNCI ECONOMICI

CAMERE MOBILI, PENS.
L. 150 per posto

(Continua da pag. 8)

APFITTATI camera ammobiliata da

Toscana, piazza Vittorio 20. Tele-

fono 871-595. A45287

APFITTATI camera ammobiliata, comoda.

Via Merli Libertà 20. A45288

APFITTATI pensione camere

mobiliare TUTTI CONFORTE

PREZZI MITI. TEL. 541-804. A45289

APFITTATI Porta Nuova bella ca-

mera metratura 2 letti. Tel. 541-204. A45290

APFITTATI signorile camera mo-

biolare con cucina, servizi, com-

forto. Tel. 541-204. A45291

APFITTATI camera ammobiliata

comoda. Tel. 541-204. A45292

APFITTATI camera ammobiliata

comoda. Tel. 541-204. A45293

APFITTATI camera ammobiliata

comoda. Tel. 541-204. A45294

APFITTATI camera ammobiliata

comoda. Tel. 541-204. A45295

APFITTATI camera ammobiliata

comoda. Tel. 541-204. A45296

APFITTATI camera ammobiliata

comoda. Tel. 541-204. A45297

APFITTATI camera ammobiliata

comoda. Tel. 541-204. A45298

APFITTATI camera ammobiliata

comoda. Tel. 541-204. A45299

APFITTATI camera ammobiliata

comoda. Tel. 541-204. A45300

APFITTATI camera ammobiliata

comoda. Tel. 541-204. A45301

APFITTATI camera ammobiliata

comoda. Tel. 541-204. A45302

APFITTATI camera ammobiliata

comoda. Tel. 541-204. A45303

APFITTATI camera ammobiliata

comoda. Tel. 541-204. A45304

APFITTATI camera ammobiliata

comoda. Tel. 541-204. A45305

APFITTATI camera ammobiliata

comoda. Tel. 541-204. A45306

APFITTATI camera ammobiliata

comoda. Tel. 541-204. A45307

APFITTATI camera ammobiliata

comoda. Tel. 541-204. A45308

APFITTATI camera ammobiliata

comoda. Tel. 541-204. A45309

APFITTATI camera ammobiliata

comoda. Tel. 541-204. A45310

APFITTATI camera ammobiliata

comoda. Tel. 541-204. A45311

APFITTATI camera ammobiliata

comoda. Tel. 541-204. A45312

APFITTATI camera ammobiliata

comoda. Tel. 541-204. A45313

APFITTATI camera ammobiliata

comoda. Tel. 541-204. A45314

APFITTATI camera ammobiliata

comoda. Tel. 541-204. A45315

APFITTATI camera ammobiliata

comoda. Tel. 541-204. A45316

APFITTATI camera ammobiliata

comoda. Tel. 541-204. A45317

APFITTATI camera ammobiliata

comoda. Tel. 541-204. A45318

APFITTATI camera ammobiliata

comoda. Tel. 541-204. A45319

APFITTATI camera ammobiliata

comoda. Tel. 541-204. A45320

APFITTATI camera ammobiliata

comoda. Tel. 541-204. A45321

APFITTATI camera ammobiliata

comoda. Tel. 541-204. A45322

APFITTATI camera ammobiliata

comoda. Tel. 541-204. A45323

APFITTATI camera ammobiliata

comoda. Tel. 541-204. A45324

APFITTATI camera ammobiliata

comoda. Tel. 541-204. A45325

APFITTATI camera ammobiliata

comoda. Tel. 541-204. A45326

APFITTATI camera ammobiliata

comoda. Tel. 541-204. A45327

APFITTATI camera ammobiliata

comoda. Tel. 541-204. A45328

APFITTATI camera ammobiliata

comoda. Tel. 541-204. A45329

APFITTATI camera ammobiliata

comoda. Tel. 541-204. A45330

RICERCHERTE compilate com-

merciali, serie, preciso, primo in-

formale. Tel. 541-204. A45331

RICERCHERTE compilate com-

merciali, serie, preciso, primo in-

formale. Tel. 541-204. A45332

RICERCHERTE compilate com-

merciali, serie, preciso, primo in-

formale. Tel. 541-204. A45333

RICERCHERTE compilate com-

merciali, serie, preciso, primo in-

formale. Tel. 541-204. A45334

RICERCHERTE compilate com-

merciali, serie, preciso, primo in-

formale. Tel. 541-204. A45335

RICERCHERTE compilate com-

merciali, serie, preciso, primo in-

formale. Tel. 541-204. A45336

RICERCHERTE compilate com-

merciali, serie, preciso, primo in-

formale. Tel. 541-204. A45337

RICERCHERTE compilate com-

merciali, serie, preciso, primo in-

formale. Tel. 541-204. A45338

RICERCHERTE compilate com-

merciali, serie, preciso, primo in-

formale. Tel. 541-204. A45339

RICERCHERTE compilate com-

merciali, serie, preciso, primo in-

formale. Tel. 541-204. A45340

RICERCHERTE compilate com-

merciali, serie, preciso, primo in-

formale. Tel. 541-204. A45341

RICERCHERTE compilate com-

merciali, serie, preciso, primo in-

formale. Tel. 541-204. A45342

RICERCHERTE compilate com-

merciali, serie, preciso, primo in-

formale. Tel. 541-204. A45343

RICERCHERTE compilate com-

merciali, serie, preciso, primo in-

formale. Tel. 541-204. A45344

RICERCHERTE compilate com-

merciali, serie, preciso, primo in-

formale. Tel. 541-204. A45345

RICERCHERTE compilate com-

merciali, serie, preciso, primo in-

formale. Tel. 541-204. A45346

RICERCHERTE compilate com-

merciali, serie, preciso, primo in-

formale. Tel. 541-204. A45347

RICERCHERTE compilate com-

merciali, serie, preciso, primo in-

formale. Tel. 541-204. A45348

RICERCHERTE compilate com-

merciali, serie, preciso, primo in-

formale. Tel. 541-204. A45349

RICERCHERTE compilate com-

merciali, serie, preciso, primo in-

formale. Tel. 541-204. A45350

RICERCHERTE compilate com-

merciali, serie, preciso, primo in-

formale. Tel. 541-204. A45351

RICERCHERTE compilate com-

merciali, serie, preciso, primo in-

formale. Tel. 541-204. A45352

RICERCHERTE compilate com-

merciali, serie, preciso, primo in-

formale. Tel. 541-204. A45353

RICERCHERTE compilate com-

merciali, serie, preciso, primo in-

formale. Tel. 541-204. A45354

RICERCHERTE compilate com-

merciali, serie, preciso, primo in-

formale. Tel. 541-204. A45355

RICERCHERTE compilate com-

merciali, serie, preciso, primo in-

formale. Tel. 541-204. A45356

RICERCHERTE compilate com-

merciali, serie, preciso, primo in-

formale. Tel. 541-204. A45357

RICERCHERTE compilate com-

merciali, serie, preciso, primo in-

formale. Tel. 541-204. A45358

RICERCHERTE compilate com-

merciali, serie, preciso, primo in-

formale. Tel. 541-204. A45359

RICERCHERTE compilate com-

merciali, serie, preciso, primo in-

formale. Tel. 541-204. A45360

RICERCHERTE compilate com-

merciali, serie, preciso, primo in-

formale. Tel. 541-204. A45361

RICERCHERTE compilate com-

merciali, serie, preciso, primo in-

formale. Tel. 541-204. A45362

PENSIONATO pianoforte, polifonia,

occuparebbe adeguatamente, inco-

gniti. Tel. 541-204. A45363

PENSIONATO pianoforte, polifonia,

occuparebbe adeguatamente, inco-

gniti. Tel. 541-204. A45364

PENSIONATO pianoforte, polifonia,

occuparebbe adeguatamente, inco-

gniti. Tel. 541-204. A45365

PENSIONATO pianoforte, polifonia,

occuparebbe adeguatamente, inco-

gniti. Tel. 541-204. A45366

PENSIONATO pianoforte, polifonia,

occuparebbe adeguatamente, inco-

gniti. Tel. 541-204. A45367

PENSIONATO pianoforte, polifonia,

occuparebbe adeguatamente, inco-

gniti. Tel. 541-204. A45368

PENSIONATO pianoforte, polifonia,

occuparebbe adeguatamente, inco-

gniti. Tel. 541-204. A45369

PENSIONATO pianoforte, polifonia,

occuparebbe adeguatamente, inco-

gniti. Tel. 541-204. A45370

PENSIONATO pianoforte, polifonia,

occuparebbe adeguatamente, inco-

gniti. Tel. 541-204. A45371

PENSIONATO pianoforte, polifonia,

occuparebbe adeguatamente, inco-

gniti. Tel. 541-204. A45372

PENSIONATO pianoforte, polifonia,

occuparebbe adeguatamente, inco-

gniti. Tel. 541-204. A45373

PENSIONATO pianoforte, polifonia,

occuparebbe adeguatamente, inco-

gniti. Tel. 541-204. A45374

PENSIONATO pianoforte, polifonia,

occuparebbe adeguatamente, inco-

